



Report Nazionale Portoghese

2025

**WP2: Analisi normativa e riprogettazione del
programma di studi**

Autore: INOVA+



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili.

Progetto n.: 2024-1-IT02-KA220-HED-000245540



INDICE

Sommario	3
1 Introduzione.....	4
2 Panoramica delle politiche nazionali e dell'UE in materia di apprendimento basato sul lavoro	5
2.1 Quadri giuridici e modalità dell'apprendimento basato sul lavoro in Portogallo	5
2.2 Garanzia della qualità dell'apprendimento basato sul lavoro in Portogallo	12
2.3 Allineamento con le politiche e i quadri normativi dell'UE	13
3 Best practices nel WBL.....	19
4 Analisi delle lacune e delle sfide.....	21
5 Raccomandazioni.....	24
6 Conclusione	26
7 Bibilografia	27
8 Allegati	30
8.1 Allegato 1: Analisi delle best practices di WBL.....	30
8.2 Allegato 2: Analisi dei questionari online	35



Sommario

Il progetto Work-Based Learning Champion (WBL_Champion) mira a integrare l'apprendimento basato sul lavoro (WBL) negli istituti di istruzione superiore (HEI) di tutta l'Unione Europea, colmando il divario tra le conoscenze teoriche e le esigenze del settore. Questo progetto raggiunge tale obiettivo analizzando le politiche nazionali ed europee in materia di WBL, riprogettando i corsi di istruzione superiore per incorporare il WBL e sviluppando strumenti per la garanzia della qualità e lo sviluppo professionale.

I risultati principali della relazione indicano che in Portogallo il WBL è integrato principalmente nell'istruzione e formazione professionale (IFP) e in programmi specifici di istruzione superiore come i corsi tecnici professionali superiori (CTeSP), ma non è obbligatorio nella maggior parte dei corsi di laurea. Sebbene esistano solidi quadri giuridici a sostegno del WBL, permangono alcune sfide, tra cui il coinvolgimento limitato dei datori di lavoro, la scarsa consapevolezza delle opportunità offerte dal WBL e l'insufficienza dei finanziamenti.

La ricerca ha anche evidenziato l'importanza fondamentale delle competenze digitali per migliorare l'occupabilità e la preparazione alla carriera. Tuttavia, i partecipanti al questionario online diffuso durante questa fase del progetto hanno riscontrato difficoltà nell'implementazione degli strumenti digitali a causa dei costi elevati, della resistenza al cambiamento e delle risorse limitate. Inoltre, l'integrazione degli strumenti digitali nelle pratiche di WBL non è stata ampiamente adottata, poiché pochi partecipanti avevano familiarità con le piattaforme e gli strumenti digitali pertinenti.

Sono state individuate tre best practices di WBL in Portogallo: il programma "ECCE" dell'Università di Porto, l'iniziativa di formazione aziendale SIQRH e il programma "INNOVATIVE CAR HMI" dell'Università di Minho. Questi programmi hanno promosso con successo la collaborazione tra il mondo accademico e l'industria, migliorando l'occupabilità degli studenti e le competenze della forza lavoro.

Il Report rivela anche la necessità di una maggiore collaborazione tra gli istituti di istruzione e le imprese, di un aumento del sostegno finanziario al WBL e di una riduzione della complessità amministrativa. Le raccomandazioni includono la diversificazione delle opportunità di WBL, il rafforzamento del coinvolgimento dei datori di lavoro, l'integrazione degli strumenti digitali e la promozione della mobilità internazionale. Inoltre, la creazione di un organismo di regolamentazione in Portogallo per il WBL nell'istruzione superiore potrebbe migliorare il coordinamento e l'attuazione.

In conclusione, il Report sottolinea la necessità di miglioramenti strategici nel WBL per allineare le pratiche educative alle esigenze del mercato del lavoro, migliorare l'occupabilità e garantire un uso efficace degli strumenti digitali. Affrontando queste sfide, il progetto WBL Champion mira a creare un quadro WBL più incisivo in tutta Europa.



1 Introduzione

Il progetto Work-Based Learning Champion (WBL_Champion) mira a promuovere l'apprendimento basato sul lavoro (WBL) come metodologia di punta negli istituti di istruzione superiore (IIS) attraverso lo sviluppo di un quadro strutturato per l'efficace attuazione di questa pratica in tutta l'UE. Riconoscendo che il WBL colma il divario tra le conoscenze teoriche e le esigenze del settore, questo progetto mira a migliorare l'integrazione delle esperienze del mondo reale nei programmi di studio, garantendo agli studenti l'acquisizione di competenze rilevanti per il mondo del lavoro e una maggiore preparazione professionale. Sebbene le politiche WBL esistano all'interno dei quadri educativi dell'UE, le incongruenze in termini di qualità e implementazione nei vari paesi dell'Unione ostacolano la loro adozione diffusa negli istituti di istruzione superiore. Per affrontare questo problema, WBL Champion effettuerà un'analisi normativa delle politiche WBL, riprogetterà i corsi di istruzione superiore che attualmente non prevedono pratiche WBL, svilupperà un kit di strumenti per la garanzia della qualità e progetterà tre corsi di sviluppo professionale continuo (CPD) a supporto del personale degli istituti di istruzione superiore e dei tutor del settore. Inoltre, una piattaforma online favorirà la collaborazione tra i professionisti del WBL e una fase di test pilota nei paesi partner convaliderà l'efficacia dei programmi di studio riprogettati con metodologie WBL integrate. I principali destinatari del progetto sono gli accademici, gli studenti e il personale degli istituti di istruzione superiore, nonché le aziende e i tutor del settore che saranno coinvolti nel progetto per esaminare l'efficacia dell'attuazione delle pratiche WBL.

Il progetto delinea 3 obiettivi chiave:

Obiettivo 1: Migliorare le competenze digitali dei professionisti degli istituti di istruzione superiore, come modo per integrare gli strumenti digitali nelle pratiche WBL, che a loro volta sosterranno la trasformazione digitale nell'istruzione. Ciò consentirà agli educatori di incorporare efficacemente la tecnologia nei programmi WBL, in linea con le priorità dell'UE in materia di preparazione digitale.

Obiettivo 2: Fornire strumenti accessibili e innovativi al personale degli istituti di istruzione superiore, agli studenti, alle aziende e ai tutor del settore. Sviluppando risorse di facile utilizzo, questo progetto garantirà che tutti i partecipanti ai programmi WBL possano utilizzare con sicurezza gli strumenti digitali, promuovendo un approccio semplificato al WBL in tutte le istituzioni.

Obiettivo 3: Riprogettare sei corsi esistenti degli istituti di istruzione superiore per integrare il WBL nei programmi di studio, rispondendo direttamente alla domanda del mercato del lavoro di laureati con esperienza pratica. Integrando il WBL negli istituti di istruzione superiore partner, questo progetto faciliterà la transizione degli studenti nel mondo del lavoro e rafforzerà l'allineamento tra i programmi di istruzione superiore e quelli di formazione professionale.



Attraverso questi obiettivi, il progetto WBL Champion creerà un quadro e strumenti unificati per supportare gli istituti di istruzione superiore e i leader del settore, promuovendo così un uso più sistematico e incisivo del WBL nell'istruzione superiore.

Per raggiungere gli obiettivi sopra menzionati, il progetto è suddiviso in pacchetti di lavoro, ciascuno con una serie di obiettivi specifici. Il progetto inizierà con la creazione di una solida base per migliorare le pratiche di WBL nell'istruzione superiore, analizzando le politiche WBL esistenti nei paesi partner dell'UE (Malta, Italia, Portogallo e Irlanda) e a livello europeo e applicando queste conoscenze alla riprogettazione dei corsi degli istituti di istruzione superiore. Questo pacchetto di lavoro, di seguito denominato WP2, è essenziale per garantire che gli istituti di istruzione superiore integrino efficacemente il WBL nei loro programmi di studio, migliorando così i risultati dell'apprendimento, promuovendo lo sviluppo di competenze rilevanti e allineando i programmi educativi alle esigenze del mercato del lavoro.

Il primo risultato principale del progetto è il Report sull'identificazione delle politiche nazionali e dell'UE in materia di WBL. Sarà il risultato principale del WP2 del progetto e fornirà approfondimenti dettagliati sulle politiche e le pratiche WBL esistenti nei paesi partner, oltre a identificare le best practices attualmente utilizzate sia negli istituti di istruzione superiore che nelle aziende. Questa relazione è fondamentale per il progetto in quanto servirà come base per lo sviluppo di strategie, progetti di corsi e strumenti digitali in linea con le esigenze dei docenti e degli studenti degli istituti di istruzione superiore, nonché per guidare l'efficace attuazione dei programmi di studio integrati con il WBL, che sarà l'obiettivo principale della fase successiva del progetto.

2 Panoramica delle politiche nazionali e dell'UE in materia di apprendimento basato sul lavoro

2.1 Quadri giuridici e modalità dell'apprendimento basato sul lavoro in Portogallo

L'apprendimento basato sul lavoro in Portogallo è regolato da vari quadri giuridici, con il Codice del lavoro che funge da legislazione primaria (*Parlamento portoghese*, 2009). Questo codice disciplina i rapporti di lavoro, comprese le modalità di apprendimento basate sul lavoro, come



quelle relative all'apprendistato e alla formazione professionale. L'attuale sistema educativo portoghese pone l'accento sull'autonomia e sulla flessibilità dei programmi di studio, guidato da documenti fondamentali quali il Profilo dello studente al termine dell'istruzione obbligatoria (*Direzione Generale per l'Istruzione*, 2017), gli Apprendimenti Essenziali (citati e aggiornati in diverse comunicazioni nella Gazzetta Ufficiale del Governo portoghese), la Strategia Nazionale per l'Educazione alla Cittadinanza (*República Portuguesa XXI Governo Constitucional*, 2017) e altri che possono essere applicabili.

Inoltre, il Portogallo dispone di quadri giuridici specifici che si applicano ai vari aspetti dell'apprendimento/formazione basati sul lavoro.

- Gli apprendistati (modalità di formazione con doppia certificazione sviluppata secondo i riferimenti/standard di competenze e formazione associati alle qualifiche incluse nel Catalogo Nazionale delle Qualifiche) sono stati introdotti per la prima volta in Portogallo nel 1984, come parte di un sistema di istruzione duale. Oggi, i quadri normativi che regolano questo sistema sono stati costantemente aggiornati e sono attualmente disciplinati dall'Ordinanza n. 70/2022 (*Ministeri dell'Istruzione e del Lavoro, della Solidarietà e della Previdenza Sociale*, 2022). In Portogallo, gli apprendistati sono suddivisi in programmi di apprendistato (applicati al livello secondario superiore) e programmi di apprendistato+ (applicati al livello post-secondario, ma non al livello terziario) e l'ente responsabile della regolamentazione di questi programmi è l'Istituto per l'occupazione e la formazione professionale (*Instituto do Emprego e Formação Profissional - IEFP*).
- La formazione professionale (FP) in Portogallo integra due componenti principali: la formazione professionale iniziale (FPI) e la formazione professionale continua (FPC). Il sistema di FP portoghese opera nell'ambito del Quadro Nazionale delle Qualifiche (NQF) ed è gestito dall'Istituto per l'Occupazione e la Formazione Professionale (IEFP) (*Ministero del Lavoro, della Solidarietà e della Previdenza Sociale*, 2017). Oltre all'IEFP, anche la Direzione Generale per le Scuole (DGEstE) supervisiona i programmi professionali offerti nelle scuole secondarie. La differenza principale tra iVET (formazione professionale iniziale) e cVET (formazione professionale continua) risiede nel loro scopo, nel pubblico di riferimento e nella tempistica all'interno del ciclo di vita formativo e professionale di una persona. In sintesi, l'iVET riguarda la preparazione alla forza lavoro, mentre il cVET riguarda l'adattamento e la progressione all'interno della forza lavoro. L'IFP iniziale svolge un ruolo fondamentale nel fornire ai giovani le competenze e le conoscenze necessarie per entrare nel mercato del lavoro in Portogallo. Questo sistema di istruzione duale contribuisce in modo significativo a ridurre la disoccupazione giovanile e i tassi di abbandono scolastico, offrendo un percorso pratico e alternativo ai giovani che potrebbero non avere successo in contesti accademici tradizionali, oltre ad aiutare a colmare il divario di competenze in vari settori, garantendo che i laureati siano ben preparati per le esigenze dei datori di lavoro.

- La doppia certificazione è un tipo di formazione professionale iniziale o continua inclusa nel Catalogo Nazionale delle Qualifiche (*Ministeri del Lavoro e della Previdenza Sociale, dell'Istruzione e della Scienza, della Tecnologia e dell'Istruzione Superiore, 2009*), svolta da un ente di formazione certificato o da un istituto di istruzione/formazione riconosciuto dai ministeri competenti, che rilascia sia una certificazione educativa che una professionale. Diverse modalità di istruzione e formazione professionale offrono la doppia certificazione in Portogallo, come ad esempio: Corsi professionali (*Cursos Profissionais*), corsi di formazione iniziale volti alla formazione dei giovani e al loro inserimento nella vita attiva, che conferiscono il livello 4 del NQF (*Ministeri dell'Istruzione e del Lavoro, della Solidarietà e della Previdenza Sociale, 2018*); Corsi di apprendistato (*Cursos de Aprendizagem*), formazione professionale iniziale per i giovani, in un sistema duale, che favorisce il loro inserimento nella vita lavorativa e consente loro di proseguire gli studi conferendo il livello 4 del NQF (*Ministeri del Lavoro e della Solidarietà Sociale e dell'Istruzione, 2008*); Corsi artistici specializzati (*Cursos Artísticos Especializados*), corsi di formazione iniziale che conferiscono il livello 2 o il livello 4 del NQF, per la formazione iniziale dei giovani, orientati alla doppia prospettiva dell'integrazione nel mondo del lavoro e dell'approfondimento degli studi (*Ministero dell'Istruzione, 2018*); Corsi di hotel & catering e turismo & tempo libero presso Turismo de Portugal (*Cursos de Hotelaria e Restauração e de Turismo e Lazer do Turismo de Portugal, I.P.*), che sono corsi di formazione iniziale che conferiscono il livello 4 del NQF, tenuti dalle scuole alberghiere e turistiche di Turismo de Portugal, finalizzati all'integrazione professionale nel settore turistico (*Ministeri dell'Economia e della Transizione Digitale, dell'Istruzione e del Lavoro, della Solidarietà e della Previdenza Sociale, 2020*); Corsi di istruzione e formazione per i giovani (*Cursos de Educação e Formação para Jovens*), corsi di formazione professionale iniziale che conferiscono il livello 2 o il livello 4 del NQF, destinati ai giovani che hanno abbandonato o sono a rischio di abbandonare il sistema di istruzione regolare (*Ministeri dell'Istruzione e della Previdenza Sociale e del Lavoro, 2004*).
- Corsi di istruzione e formazione per adulti (*Cursos de Educação e Formação para Adultos*) sono corsi di formazione iniziale rivolti a persone di età pari o superiore a 18 anni, non qualificate o senza qualifiche adeguate, ai fini dell'inserimento, del reinserimento e della progressione nel mercato del lavoro e che non hanno completato l'istruzione di base o secondaria. Possono essere corsi di formazione iniziale o continua, con certificazione scolastica, professionale o duale e conferiscono il livello 2, 3 o 4 del NQF (*Ministeri dell'Economia e dell'Occupazione e dell'Istruzione e della Scienza, 2011*).
- I Corsi di Specializzazione Tecnologica (*Cursos de Especialização Tecnológica*) sono corsi di formazione iniziale che conferiscono il livello 5 del NQF, che mirano a rilasciare una qualifica basata su una formazione tecnica specializzata (certificazione professionale) (*Presidenza del Consiglio dei Ministri, 2022*). Questi corsi possono essere gestiti da più enti, tra cui scuole secondarie e centri di formazione qualificati.

- I corsi tecnici professionali superiori (*Cursos Técnico Superior Profissional - CTeSP*) sono programmi di istruzione superiore non universitari della durata di 2 anni che rilasciano un diploma di tecnico professionale superiore. Questi corsi possono essere gestiti solo da istituti di istruzione superiore politecnici e facilitano il passaggio ai diplomi universitari. I decreti legge che regolano questi corsi sono stati inizialmente creati nel 2006 e hanno subito diversi aggiornamenti, il più recente dei quali è il decreto legge n. 27/2021 del 16 aprile (*Presidenza del Consiglio dei Ministri, 2021*).
- Altri esempi di modalità di formazione professionale in Portogallo che incorporano il WBL includono i corsi di formazione modulare (unità di formazione a breve termine incluse nel Catalogo Nazionale delle Qualifiche), i corsi di formazione attiva (corsi di formazione continua rivolti alle aziende e basati sulla fornitura di servizi integrati di formazione e consulenza) e le attività di formazione iniziale e continua svolte dalle aziende nell'ambito dell'innovazione e della modernizzazione del settore della Pubblica Amministrazione (Ministero del Lavoro e della Solidarietà Sociale, 2010). Oltre alle modalità sopra menzionate, il NQF integra il riconoscimento, la convalida e la certificazione delle competenze acquisite nel corso della vita in contesti formali, non formali e informali, comprese quelle ottenute attraverso l'apprendimento basato sul lavoro. Questo sistema rappresenta un quadro integrato di strutture, strumenti e metodi nell'ambito dell'IFP, progettato per migliorare l'istruzione di base e lo sviluppo professionale in linea con il Quadro europeo delle qualifiche (EQF). Il sistema è sotto la tutela del Ministero dell'Istruzione e del Ministero del Lavoro, della Solidarietà e della Previdenza Sociale, con l'attuazione gestita dall'Agenzia Nazionale per la Qualificazione e l'Istruzione Professionale (ANQEP, IP).

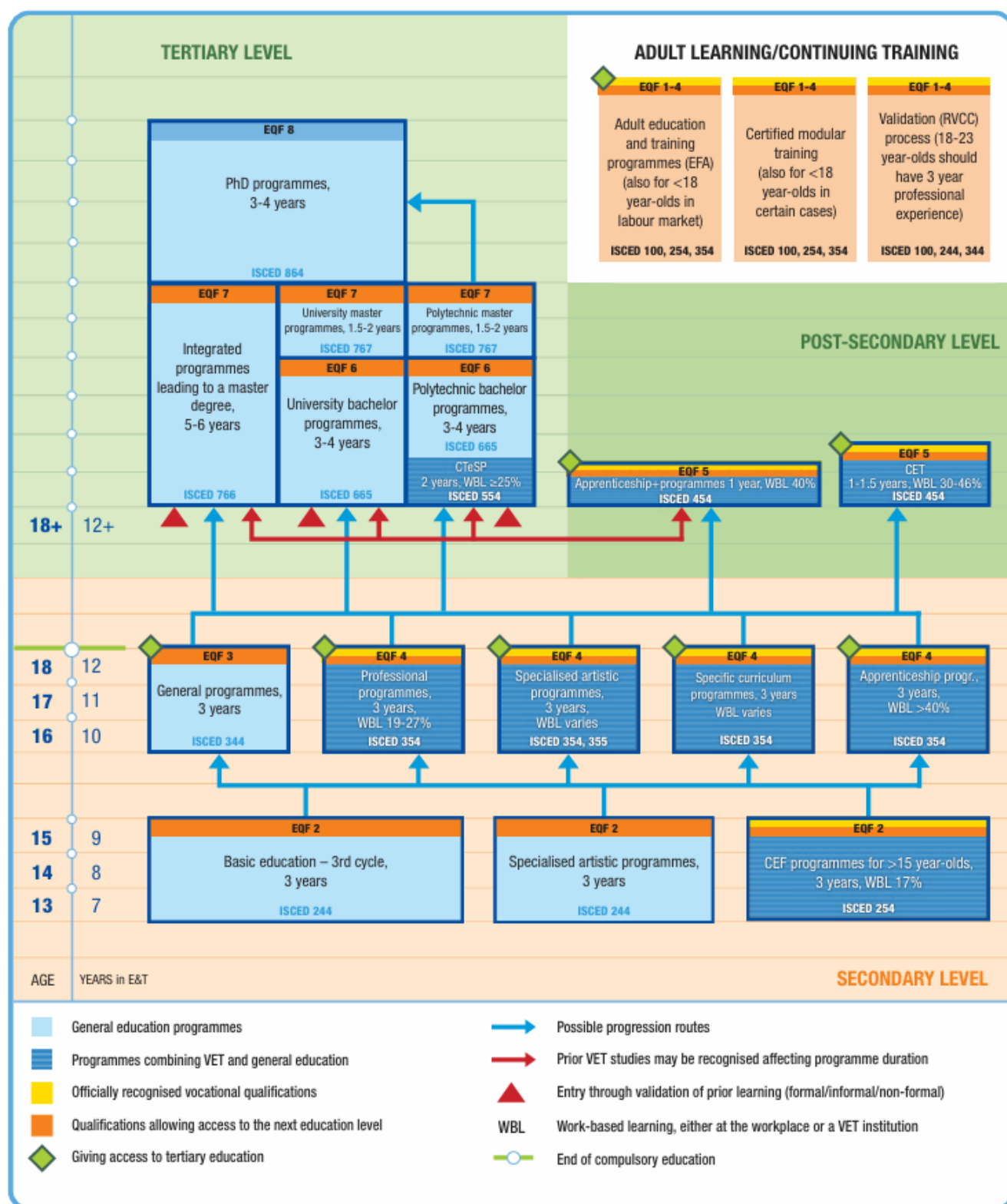


Figura 1: Descrizione completa del sistema di istruzione e formazione: Portogallo. Le informazioni si riferiscono al sistema di classificazione ISCED-P 2011. Fonte: Cedefop e Direzione generale dell'occupazione e delle relazioni industriali (DGERT). (2023). Istruzione e formazione professionale in Europa – Portogallo: descrizione del sistema. In Cedefop e ReferNet. (2024). Istruzione e formazione professionale in Europa: banca dati VET in Europa – descrizioni dettagliate dei sistemi di istruzione e formazione professionale.

La figura 1 presenta la descrizione completa dell'attuale sistema di istruzione e formazione in Portogallo. Essa pone particolare enfasi sui tipi di insegnamento in cui l'apprendimento basato sul lavoro è parte integrante dell'istruzione e sulla quota di apprendimento basato sul lavoro fornita dalle scuole e dalle imprese.

Una sintesi dell'integrazione dell'apprendimento basato sul lavoro nel sistema educativo portoghese è disponibile nella relazione "Istruzione e formazione professionale in Europa - Portogallo: descrizione del sistema" (Cedefop e Direzione generale dell'occupazione e delle relazioni industriali (DGERT), 2023), come illustrato di seguito:

- Programmi di istruzione e formazione per i giovani (CEF) che conducono al livello 2 del EQF (ISCED 254):
 - Gli studenti devono avere almeno 15 anni e non possedere un titolo di istruzione secondaria inferiore.
 - Percentuale di WBL: 17%
 - Tipo: tirocinio in azienda e formazione pratica nelle scuole.
- Programmi professionali che portano al livello EQF 4 (ISCED 354):
 - Gli studenti devono avere un'età compresa tra i 15 e i 18 anni (con eccezioni previste dalla legislazione) e aver completato l'istruzione secondaria inferiore.
 - Percentuale di WBL: dal 19% al 27%
 - Tipo: apprendistato, pratica in azienda prevista da un accordo tra la scuola e l'impresa, con una durata minima di 600 ore e massima di 840 ore.
- Programmi artistici specializzati che portano al livello EQF 4 (ISCED 344, 354):
 - Gli studenti devono avere almeno 15 anni e aver completato il terzo ciclo dell'istruzione secondaria inferiore (9° anno di scolarizzazione).
 - Quota WBL: varia a seconda del settore.
 - Tipo: Apprendimento basato sul lavoro attraverso tirocini in ambiti artistici. La componente basata sul lavoro comprende un tirocinio in azienda previsto da un accordo tra la scuola e l'impresa e ha una durata minima di 600 ore e massima di 840 ore.
- Programmi curriculari specifici che portano al livello 4 del EQF (ISCED 344, 354):
 - Gli studenti devono avere almeno 15 anni e aver completato il terzo ciclo dell'istruzione secondaria inferiore (9° anno di scolarizzazione).
 - Percentuale di WBL: varia a seconda del settore di studio e della scuola.
 - Tipo: apprendimento basato sul lavoro in aziende o organizzazioni.
- Programmi di apprendistato - Programmi di istruzione e formazione professionale iniziale che portano al livello 4 del Quadro europeo delle qualifiche (ISCED 354):
Studenti fino a 29 anni.

Percentuale di WBL: superiore al 40%.

Tipo: formazione in azienda (apprendistato).

➤ Programmi di Specializzazione Tecnologica (CET) che portano al livello 5 EQF (ISCED 454):

- Requisiti per i partecipanti:
 - possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o equivalente; qualifica di livello 4 del QNQ/EQF;
 - completamento di tutte le materie del 10° e 11° anno scolastico e iscrizione al 12° anno scolastico o a una qualifica legalmente equivalente senza averlo completato;
 - possesso di un certificato di specializzazione tecnologica o di un titolo di istruzione superiore, con l'intenzione di ottenere una riqualificazione professionale
- Quota di WBL: Dal 31% al 48%
- Tipologia: Apprendimento basato sul lavoro (Work-Based Learning) presso aziende.

➤ Programmi tecnici professionali superiori (CTeSP) che portano al livello 5 del QEQ (ISCED 554):

- Gli studenti devono:
 - possedere un diploma di istruzione secondaria superiore (livello 3 o 4 del QEQ);
 - aver superato il concorso speciale riservato a coloro che desiderano accedere all'istruzione superiore e hanno più di 23 anni;
 - un diploma CET o CTeSP (livello 5 EQF) o un diploma di istruzione superiore, se desiderano una riqualificazione professionale.
- Quota WBL: almeno il 25%
- Tipo: tirocinio in azienda.

➤ Programmi di apprendistato+ - Programmi di istruzione e formazione professionale iniziale che portano al livello 5 del quadro europeo delle qualifiche (ISCED 454):

- Studenti fino a 29 anni che desiderano completare l'istruzione secondaria inferiore o superiore e/o ottenere una qualifica professionale.
- Quota di apprendimento basato sul lavoro: oltre il 40%.
- Tipo: tirocinio in azienda.

Questi dati dimostrano chiaramente che in Portogallo il WBL è limitato alla formazione professionale e ad altri corsi professionali. I programmi di istruzione generale tradizionali, come quelli incentrati su materie quali lettere, matematica e scienze, di solito non includono il WBL

nei loro programmi di studio. Questi sono più incentrati sull'apprendimento accademico senza un coinvolgimento diretto nell'esperienza lavorativa pratica.

Per quanto riguarda il WBL nell'istruzione superiore portoghese, l'integrazione di queste pratiche non è obbligatoria per tutti i cicli di studio. Tuttavia, esistono programmi specifici, come i Corsi Tecnici Professionali Superiori (CTeSP), che richiedono l'inclusione del WBL come parte integrante del loro curriculum. Come accennato in precedenza, si tratta di programmi di istruzione superiore non universitari, impartiti principalmente da istituti politecnici, che corrispondono al livello 5 del Quadro Nazionale delle Qualifiche. Questi corsi hanno una forte componente pratica e includono obbligatoriamente un tirocinio professionale della durata di un semestre, con l'obiettivo di fornire un'esperienza diretta nel mercato del lavoro e consentire di proseguire gli studi per conseguire una laurea.

Per quanto riguarda i corsi di laurea, come quelli triennali e magistrali, l'inclusione del WBL non è obbligatoria per legge e varia a seconda del corso e dell'istituto di istruzione superiore. Le università e gli istituti politecnici, nell'ambito dei loro piani di studio, sono liberi di integrare tirocini o altre forme di WBL, a seconda del profilo e delle esigenze del corso. Alcuni corsi, in particolare nei settori della tecnologia, della sanità o dell'istruzione, possono integrare tirocini o altre forme di WBL nel loro curriculum, ma ciò dipende dalle linee guida specifiche di ciascun istituto.

2.2 Garanzia della qualità dell'apprendimento basato sul lavoro in Portogallo

Il quadro delle qualifiche professionali in Portogallo è definito dal Sistema Nazionale delle Qualifiche (SNQ), gestito dall'Agenzia Nazionale per la Qualificazione e l'Istruzione Professionale (*Agência Nacional para a Qualificação e o Ensino Profissional* - ANQEP). L'ANQEP attua questo sistema per garantire che le qualifiche siano in linea con le esigenze del mercato del lavoro e gli standard europei, compresi quelli incentrati sul WBL. L'SNQ disciplina la struttura e il contenuto dei programmi di formazione professionale, compresi gli apprendistati e i corsi professionali che integrano il WBL (ANQEP - Strumenti del Sistema Nazionale delle Qualifiche, 2017). Questo sistema definisce gli standard per le qualifiche IFP e garantisce che il WBL sia integrato nei programmi professionali pertinenti.

La garanzia della qualità delle pratiche di apprendimento basato sul lavoro è regolata anche da contratti formali, dalla valutazione dei risultati dell'apprendimento e dall'accreditamento/certificazione dei fornitori. I programmi di apprendistato in Portogallo sono regolati da contratti formali tra studenti, fornitori di formazione e aziende, che definiscono i ruoli e le responsabilità di ciascuna parte, garantendo così che le componenti pratiche della formazione siano strettamente integrate con gli ambienti di lavoro reali. Per quanto riguarda la



valutazione dei risultati di apprendimento delle pratiche di WBL, la responsabilità è suddivisa tra le istituzioni, a seconda di dove vengono impiegate tali pratiche: l'Istituto per l'occupazione e la formazione professionale (IEFP) è responsabile dei programmi di formazione professionale; la Direzione generale per le scuole (DGEstE) supervisiona i programmi professionali offerti nelle scuole secondarie e l'ANQEP supervisiona la qualità e l'efficacia complessive del sistema e garantisce l'allineamento con gli standard nazionali ed europei. Per quanto riguarda l'accREDITamento e la certificazione dei fornitori di WBL, la Direzione per i servizi di qualità e accREDITamento (DSQA), un'unità organica fondamentale della Direzione generale per l'occupazione e le relazioni di lavoro (DGERT), ha la responsabilità specifica di gestire il sistema di certificazione per gli enti di formazione. La certificazione dei fornitori di formazione è sancita dalla risoluzione n. 173/2007 del Consiglio dei ministri, che approva la riforma della formazione professionale (Presidenza del Consiglio dei ministri, 2007).

2.3 Allineamento con le politiche e i quadri normativi dell'UE

Diverse politiche e quadri normativi dell'UE sostengono lo sviluppo del WBL negli Stati membri.

- Il [programma Erasmus+ \(2021-2027\)](#) è l'iniziativa faro dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Si concentra sull'ampliamento delle opportunità, la promozione dell'inclusione, il sostegno alla transizione verde e digitale e il rafforzamento della cooperazione a livello europeo nell'ambito dell'apprendimento permanente. Erasmus+ integra il WBL nelle sue priorità fondamentali sia per l'IFP che per gli istituti di istruzione superiore in diversi modi. Una delle sue iniziative chiave è il sostegno alla mobilità transfrontaliera per apprendisti, stagisti e studenti sia dell'IFP che dell'istruzione superiore, consentendo loro di acquisire esperienza pratica in contesti reali in altri paesi dell'UE. Questa esperienza internazionale migliora l'occupabilità e lo sviluppo delle competenze in una varietà di settori. Inoltre, Erasmus+ finanzia partnership tra istituti di istruzione e industrie, essenziali per creare programmi di WBL che riflettano le reali esigenze del mercato del lavoro. Il programma si concentra anche sullo sviluppo di competenze digitali e verdi, preparando i partecipanti a carriere orientate al futuro, e garantisce che il WBL sia inclusivo e accessibile offrendo sostegno finanziario e risorse a persone provenienti da contesti svantaggiati e con minori opportunità.

L'*Agência Nacional Erasmus+ Educação e Formação* è responsabile della supervisione del programma Erasmus+ in Portogallo, garantendo che le istituzioni del paese possano trarre vantaggio dalle opportunità internazionali di WBL, dai programmi di scambio per rafforzare le capacità degli studenti e dai partenariati internazionali.

- [L'Agenda europea delle competenze](#) si basa sulle dieci azioni dell'Agenda delle competenze 2016 della Commissione europea. Aggiornata nel 2020, l'Agenda fissa gli



obiettivi da raggiungere entro il 2025 e si propone di migliorare lo sviluppo delle competenze in tutta l'UE, in linea con le priorità del Green Deal europeo e della strategia digitale. Essa pone l'accento sul miglioramento delle competenze e sulla riqualificazione professionale per rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro attraverso il WBL, promuovendo iniziative a sostegno delle competenze digitali, verdi e di base. Gli obiettivi chiave dell'Agenda europea per le competenze includono il miglioramento dell'apprendimento permanente, la promozione di un'istruzione e formazione professionale di qualità e il rafforzamento dei partenariati con l'industria. Essa sostiene programmi come lo Spazio europeo dell'istruzione e il Pilastro europeo dei diritti sociali, con l'obiettivo di creare una forza lavoro altamente qualificata e aumentare l'occupabilità nell'UE. [Il Patto per le competenze](#) è una delle azioni faro dell'Agenda europea per le competenze, volta a promuovere il miglioramento delle competenze e la riqualificazione in tutti i settori industriali. Si tratta di un modello di partenariato che sostiene le imprese e le organizzazioni nell'offerta di apprendistati di alta qualità e opportunità di apprendimento basate sul lavoro, promuovendo la cooperazione tra imprese, fornitori di formazione e autorità pubbliche.

In Portogallo, l'attuazione delle pratiche associate al Patto per le competenze è responsabilità condivisa di più organizzazioni. Il Ministero della Pianificazione gestisce la governance nazionale delle iniziative volte a migliorare gli sforzi di aggiornamento e riqualificazione in linea con gli obiettivi di ripresa e resilienza del Portogallo, promuovendo iniziative incentrate sul WBL.

Inoltre, l'ANQEP svolge un ruolo significativo nel sostenere l'istruzione e la formazione professionale, in linea con gli obiettivi del Patto per le competenze. L'ANQEP collabora con vari stakeholder per attuare azioni di aggiornamento e riqualificazione professionale in tutto il paese.

- [Spazio europeo dell'istruzione](#) (EEA), introdotto nel 2020 con l'obiettivo di essere pienamente operativo entro il 2025. Questa iniziativa ha sostituito il precedente quadro noto come Istruzione e formazione 2020 (ET 2020). Mentre ET 2020 ha costituito una base preziosa per la cooperazione in materia di istruzione e formazione tra gli Stati membri dell'UE, l'EEA si basa su questo quadro con priorità aggiornate, tra cui una maggiore enfasi sulla trasformazione digitale, l'inclusione, le transizioni verdi e la promozione di un'identità europea comune. L'EEA mira a creare uno spazio educativo unificato e di alta qualità in cui l'apprendimento e il riconoscimento delle competenze siano senza soluzione di continuità attraverso le frontiere, adattandosi alle esigenze in evoluzione del panorama educativo dell'UE. L'EEA promuove il WBL integrandolo nelle sue priorità per un'istruzione di qualità, l'occupabilità e lo sviluppo delle competenze in tutta l'UE.

Il Ministero dell'Istruzione portoghese, attraverso i suoi vari dipartimenti, collabora con altri organismi nazionali come l'ANQEP e la "*Direção-Geral da Educação*" (DGE), per



allineare le politiche educative del Portogallo agli obiettivi dello Spazio europeo dell'istruzione.

- Introdotto nel 2021, il [Piano d'azione per il pilastro europeo dei diritti sociali](#) sostiene l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, concentrandosi su condizioni di lavoro eque, pari opportunità, protezione sociale e inclusione. Il piano delinea obiettivi specifici da raggiungere entro il 2030, come ad esempio avere il 78% della popolazione in età lavorativa dell'UE occupata, fornire formazione ad almeno il 60% degli adulti ogni anno e ridurre di 15 milioni il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale. Questo piano d'azione è in linea con le principali iniziative dell'UE, tra cui il Green Deal europeo, l'Agenda europea delle competenze e l'EEA, garantendo che i diritti sociali siano una parte fondamentale della strategia di ripresa post-pandemia e di crescita a lungo termine dell'UE. Organizzazioni come il Ministero dell'Istruzione, l'ANQEP, l'IEFP, DGE e *Confederação Empresarial de Portugal* (CIP) – un importante rappresentante dei datori di lavoro in Portogallo – collaborano per garantire che le politiche nazionali del Portogallo siano in linea con gli obiettivi stabiliti nel pilastro europeo dei diritti sociali, con particolare attenzione al miglioramento dell'accesso all'istruzione e alla formazione, al miglioramento della qualità del lavoro, nonché alla promozione e al sostegno del WBL in Portogallo integrandolo nei programmi di formazione professionale, istruzione e occupazione.
- La [Garanzia per i giovani](#) dell'UE è stata lanciata nel 2013 e rafforzata nel 2020 con l'iniziativa di sostegno all'occupazione giovanile. Il suo obiettivo è garantire che tutti i giovani sotto i 30 anni ricevano un'offerta di qualità in materia di occupazione, istruzione, apprendistato o tirocinio entro quattro mesi dalla perdita del lavoro o dal completamento dell'istruzione formale. La Garanzia per i giovani è fondamentale per gli sforzi europei volti a combattere la disoccupazione giovanile e a promuovere una transizione efficace dall'istruzione al mondo del lavoro in tutti gli Stati membri.

Il Portogallo ha istituito un solido piano per attuare la strategia della Garanzia per i giovani (Consiglio dei ministri, 2013) e nel gennaio 2014 è stato lanciato un sito web dedicato alla [Garanzia per i giovani](#). Il portale consente ai partecipanti di iscriversi per registrarsi alla Garanzia per i giovani e presenta informazioni sul programma e sui servizi/offerte disponibili. Anche le organizzazioni possono registrarsi per entrare a far parte della rete di fornitori. L'*Instituto do Emprego e Formação Profissional* (IEFP) svolge un ruolo centrale nel coordinamento di questo programma in Portogallo, offrendo sostegno ai giovani attraverso varie opportunità di lavoro e formazione. L'iniziativa prevede anche la collaborazione con altri enti, tra cui autorità regionali e locali, istituti di istruzione e aziende.

- L'[Alleanza europea per l'apprendistato \(EAfA\)](#) è stata istituita nel 2013 e continua ad operare nell'ambito degli obiettivi più ampi dell'EEA e dell'Agenda europea delle competenze, concentrandosi sul miglioramento della qualità, della disponibilità e



dell'attrattiva degli apprendistati in tutta l'UE. L'EaFA continua a svolgere un ruolo fondamentale nel promuovere i partenariati pubblico-privati, nell'allineare la formazione alle esigenze del mercato del lavoro e nel promuovere l'apprendistato come forma efficace di WBL. Questa iniziativa instaura anche collaborazioni con governi, imprese, parti sociali, camere di commercio e fornitori di IFP per offrire apprendistati che migliorino l'occupabilità dei giovani, riducano il divario di competenze e sostengano le opportunità di apprendimento permanente. Negli ultimi anni, l'EaFA si è anche ampliata per includere l'apprendistato digitale e la formazione in competenze verdi, in linea con le priorità dell'UE. L'impegno del Portogallo nei confronti dell'EaFA si riflette nella sua partecipazione attiva all'alleanza e nel suo allineamento con gli obiettivi dell'iniziativa. Le istituzioni portoghesi, tra cui l'IEFP e l'ANQEP, partecipano attivamente alle attività dell'EaFA. Il loro coinvolgimento comprende l'organizzazione di eventi, la condivisione delle best practices e la collaborazione con altri paesi europei per migliorare i sistemi di apprendistato.

Inoltre, secondo la pagina EaFA della Commissione europea, 475 organizzazioni in tutta Europa si sono impegnate a migliorare la loro offerta di apprendistato, di cui 24 sono istituzioni portoghesi.

- [Il quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità \(EFQEA\)](#) è stato adottato dal Consiglio dell'Unione europea nel 2018 e fornisce linee guida e criteri per garantire apprendistati di alta qualità in tutti gli Stati membri dell'UE. Il quadro si concentra sul miglioramento delle condizioni di apprendimento e di lavoro degli apprendisti, stabilendo criteri quali una retribuzione equa, risultati di apprendimento chiari e un sostegno strutturato. L'EFQEA è attuato e continua ad essere rilevante nell'ambito di iniziative più ampie dell'UE come l'EEA e l'Agenda europea delle competenze, in quanto sostiene l'impegno dell'UE a favore di un WBL di qualità. Questo quadro svolge anche un ruolo chiave nell'EaFA e in altri programmi a livello dell'UE che mirano a colmare il divario di competenze e a migliorare l'occupabilità in tutta la regione.

Dal 2018 il Portogallo ha compiuto progressi significativi, tra cui la piena attuazione di criteri quali contratti scritti, retribuzione/compenso, componenti sul posto di lavoro, protezione sociale e garanzia della qualità. Permangono sfide in settori quali il sostegno finanziario alle imprese e percorsi flessibili per gli apprendisti. In particolare, l'IEFP finanzia la mobilità internazionale degli apprendisti nel periodo 2021-2027, con l'obiettivo di rafforzare la qualità dell'apprendistato e garantire un migliore monitoraggio dei diplomati. Inoltre, nel giugno 2020 la Commissione per l'uguaglianza nel lavoro e nell'occupazione (CITE) ha proposto strumenti per combattere la segregazione di genere nelle scelte professionali sfidando gli stereotipi di genere (Commissione europea, 2021).

Tra gli sviluppi chiave in Portogallo figurano:



- Il progetto “Learning Gives Employment” (L'apprendimento dà lavoro), che si sta espandendo ad altri settori come quello automobilistico, edile e tessile.
 - L'impegno dell'IEFP a migliorare la qualità dell'apprendistato attraverso misure quali la creazione della Rete di eccellenza dei partner per l'apprendistato e la promozione dell'apprendistato tramite campagne.
 - L'ANQEP ha indetto una gara d'appalto pubblica nel giugno 2020 per aggiornare il catalogo nazionale delle qualifiche, con un impatto sulle future riforme del sistema di apprendistato.
- [La Garanzia europea della qualità nell'istruzione e nella formazione professionale \(EQAVET\)](#) è nata nel 2009 da una raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio. Si tratta di un quadro europeo volto a sostenere la garanzia della qualità (QA) continua e il miglioramento dell'IFP in tutta l'UE, aiutando gli Stati membri a sviluppare e migliorare i sistemi di QA all'interno dei loro programmi di IFP. L'EQAVET sostiene anche l'attuazione della [raccomandazione 2020 sull'istruzione e la formazione professionale per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza](#). La raccomandazione sull'IFP descrive come l'EQAVET possa essere utilizzato per rafforzare la qualità dell'IFP iniziale e continua e presenta il quadro completo dell'EQAVET. In Portogallo, l'attuazione del quadro europeo di garanzia della qualità nell'istruzione e formazione professionale (EQAVET) è supervisionata dall'Agência Nacional para a Qualificação e o Ensino Profissional (ANQEP). In qualità di punto di riferimento nazionale (NRP) per l'EQAVET, l'ANQEP garantisce che gli istituti di istruzione e formazione professionale (IFP) si allineino agli standard europei di garanzia della qualità, fornendo orientamenti, strumenti e sostegno per la loro applicazione.

Il quadro EQAVET è integrato nelle politiche e nella legislazione nazionali del Portogallo. Il decreto legge n. 92/2014 e le sue modifiche stabiliscono il quadro di governance per l'IFP, integrando i principi EQAVET nel sistema nazionale delle qualifiche (Ministero dell'Istruzione e della Scienza, 2014). Ciò garantisce che tutti i fornitori di IFP, compresi i corsi di apprendistato e altri programmi professionali, implementino meccanismi interni di garanzia della qualità basati sugli indicatori EQAVET. L'attuazione dell'EQAVET in Portogallo prevede una forte attenzione al monitoraggio e alla valutazione. L'ANQEP raccoglie e analizza i dati relativi al progresso degli studenti, ai tassi di completamento e all'occupabilità dei laureati, garantendo che i programmi di formazione professionale preparino efficacemente gli studenti al mercato del lavoro. Il Sistema di garanzia della qualità per le scuole professionali garantisce inoltre la conformità agli standard EQAVET effettuando regolarmente audit e valutazioni degli istituti di istruzione e formazione professionale.

Un aspetto fondamentale dell'EQAVET in Portogallo è il miglioramento continuo e il coinvolgimento degli stakeholder. L'ANQEP collabora con i datori di lavoro, le parti sociali

e gli erogatori di istruzione per perfezionare i programmi di IFP, garantendo che soddisfino le esigenze in evoluzione del mercato del lavoro. Il Portogallo è anche attivamente impegnato nella collaborazione internazionale e nella rendicontazione all'UE nell'ambito dell'EQAVET. L'ANQEP partecipa a revisioni tra pari e scambi di best practices con altri paesi europei, garantendo che il sistema di IFP portoghese sia in linea con gli sviluppi europei. Inoltre, l'agenzia riferisce alla Commissione europea sui progressi compiuti e sulle misure adottate per migliorare la garanzia della qualità nell'istruzione professionale.



3 Best practices nel WBL

Ecco una panoramica delle best practices:

1. Il **“Programa de Estágios Curriculares em Contexto Empresarial (ECCE)”** è attuato dall'Università di Porto (U.Porto), in particolare dalla Facoltà di Scienze (FCUP). Il programma opera a livello aziendale e regionale, promuovendo la collaborazione tra il mondo accademico e quello imprenditoriale. È stato lanciato nel 2006 ed è ancora attivo.

Il programma ECCE mira a facilitare l'integrazione dei laureati della FCUP nel mercato del lavoro, fornendo loro esperienza pratica in contesti lavorativi reali. Incoraggia i tirocinanti ad applicare le loro conoscenze tecniche e scientifiche in ambienti professionali, migliorando al contempo il lavoro di squadra, la gestione del tempo, la comunicazione e la professionalità. Un altro obiettivo è quello di promuovere le competenze e la formazione dei laureati della FCUP nel settore imprenditoriale.

Mette in contatto gli studenti dell'U.Porto con le aziende attraverso tirocini, consentendo loro di acquisire esperienza pratica mentre applicano le loro conoscenze accademiche. Rafforza inoltre la collaborazione tra università e imprese promuovendo l'innovazione e le opportunità di sviluppo professionale. I principali attori coinvolti nell'attuazione sono l'Università di Porto, la Facoltà di Scienze (FCUP) e le PMI e le grandi aziende che offrono tirocini. I principali beneficiari del programma ECCE sono gli studenti di master della FCUP.

Il programma è attuato attraverso tirocini, collaborazione tra istituzioni accademiche e imprese e sostegno strutturato e tutoraggio per gli studenti durante i loro tirocini. Il suo successo è stato facilitato dal forte sostegno istituzionale dell'Università di Porto, dalle partnership consolidate con le industrie che garantiscono diverse opportunità di tirocinio e dal coinvolgimento attivo degli studenti e delle aziende.

Una delle principali sfide è stata quella di garantire un numero sufficiente di tirocini per soddisfare la domanda degli studenti. Questo problema è stato affrontato ampliando le partnership industriali e garantendo che sia gli studenti che le aziende traessero beneficio dall'esperienza di tirocinio. Il programma ha avuto un impatto significativo migliorando l'occupabilità dei laureati della FCUP, rafforzando i legami tra il mondo accademico e l'industria e potenziando la collaborazione su ricerche e progetti innovativi tra l'Università di Porto e le aziende partecipanti.

2. Il **“SIQRH - Formação Empresarial Individual – Clusters programme”** è un'iniziativa di formazione aziendale attuata da enti di formazione certificati e finanziata da COMPETE 2030. Opera a livello nazionale ed è stata lanciata nel 2023, con attività in corso.



Il programma mira a promuovere la qualificazione di imprenditori, manager e lavoratori, aumentando al contempo la produttività e la competitività delle aziende all'interno di specifici cluster industriali. Ciò è possibile grazie all'attuazione di azioni di formazione mirate, volte a promuovere l'innovazione e a migliorare i processi aziendali.

I principali attori coinvolti nell'iniziativa sono il governo portoghese, che fornisce finanziamenti attraverso COMPETE 2030, enti di formazione certificati e aziende che operano all'interno di specifici cluster. Questi cluster includono calzature e moda, automotive, architettura, ingegneria e costruzioni (AEC), habitat sostenibile, tecnologia tessile e moda, produtech e ingegneria e utensili. I principali beneficiari del programma sono imprenditori, manager e lavoratori di questi settori.

La formazione viene erogata sia in presenza che online e consiste in interventi in aula, simulazioni pratiche o formazione pratica in un ambiente di lavoro. Il successo dell'attuazione del programma è stato sostenuto dal sostegno finanziario di COMPETE 2030, dal coinvolgimento di enti di formazione certificati e dalla chiara identificazione delle esigenze formative all'interno dei cluster partecipanti.

Una sfida fondamentale nell'attuazione di questa iniziativa è stata l'identificazione delle esigenze formative specifiche di ciascun cluster. Ciò è stato affrontato attraverso diagnosi dettagliate e una stretta collaborazione con le aziende partecipanti per garantire una formazione pertinente e di grande impatto.

Il programma ha avuto un impatto positivo migliorando le competenze della forza lavoro, aumentando la competitività delle aziende nei cluster target e rafforzando la cooperazione tra le imprese e i fornitori di formazione.

3. Il **“programma INNOVATIVE CAR HMI”** è un'iniziativa di collaborazione tra l'Università del Minho e Bosch Car Multimedia Portugal volta a sviluppare sistemi avanzati di interfaccia uomo-macchina (HMI) per l'industria automobilistica. Opera a livello sia regionale che nazionale all'interno di una rete aziendale. Il programma è iniziato nel 2015 ed è ancora attivo.

L'iniziativa si concentra sullo sviluppo di soluzioni integrate per i sistemi HMI automobilistici, promuovendo i progressi tecnologici per una mobilità “zero incidenti” e investendo in settori innovativi quali le comunicazioni veicolo-veicolo (V2V), veicolo-infrastruttura (V2I) e veicolo-pedone (V2P), i sensori e il software intelligente per veicoli. La collaborazione tra l'Università del Minho e Bosch consente lo sviluppo di tecnologie automobilistiche all'avanguardia, compresi nuovi sistemi per la comunicazione tra veicoli, l'intrattenimento e le interfacce utente.

Tra i principali attori figurano l'Università del Minho, Bosch Car Multimedia Portugal e oltre 400 ricercatori e ingegneri che lavorano a 30 progetti relativi all'HMI automobilistico. I destinatari di questa iniziativa sono ricercatori, ingegneri,



professionisti dell'industria automobilistica e studenti di discipline legate al settore automobilistico.

L'iniziativa è attuata attraverso la ricerca e lo sviluppo collaborativi, una partnership tra industria e mondo accademico e la prototipazione e il collaudo tecnologico. Il suo successo è stato sostenuto da una forte partnership tra il mondo accademico e l'industria, dal sostegno finanziario alle attività di R&S e da un elevato livello di competenza nel settore automobilistico.

Una delle principali sfide nell'attuazione del programma è stata l'integrazione di tecnologie diverse provenienti da più settori, tra cui quello automobilistico, delle telecomunicazioni e del software. Questa sfida è stata affrontata promuovendo una collaborazione efficace tra ricercatori accademici e ingegneri industriali e concentrandosi sulla formazione interdisciplinare.

Il programma ha contribuito a significativi progressi nelle tecnologie HMI automobilistiche, ha rafforzato la competitività globale del Portogallo nel settore automobilistico e ha sostenuto la formazione di una forza lavoro altamente qualificata specializzata in tecnologie automobilistiche innovative.

4 Analisi delle lacune e delle sfide

Al fine di identificare le lacune e le sfide affrontate da studenti, insegnanti e responsabili politici nell'accesso, nell'attuazione e nell'applicazione delle iniziative WBL in Portogallo, è stato somministrato un questionario online ed è stata condotta un'intervista con la dott.ssa Ana Barroso dell'ANQEP.

Il questionario prevedeva 25 risposte, di cui 17 fornite da personale dell'istruzione superiore, 4 da rappresentanti di aziende, 3 da professionisti della formazione professionale e 1 da un ricercatore scientifico. Alla domanda su quale fosse il settore/industria in cui lavoravano i partecipanti, la maggior parte delle risposte ha indicato l'istruzione superiore, in settori quali energia, istruzione, formazione aziendale, calcio, imballaggi, ingegneria, tessile, media e sanità.

Alla domanda sulla loro familiarità con le pratiche di apprendimento basato sul lavoro, la maggior parte dei rispondenti (15) ha dichiarato di avere un'ottima familiarità con il WBL, 7 hanno dichiarato di avere una discreta familiarità con questi metodi e pochi (3) hanno dichiarato di avere poca familiarità. Ai partecipanti è stato chiesto anche quale fosse la natura del loro coinvolgimento nel WBL. Tra le molteplici risposte fornite, 11 hanno lavorato o lavorano attualmente come educatori/accademici, 10 come coordinatori di programmi WBL, 9 come partecipanti, 5 come supervisor WBL, 5 come ricercatori in progetti WBL, 3 come datori di lavoro in aziende che hanno programmi WBL, 1 come decisore politico, 1 come responsabile



dell'organizzazione dei programmi WBL nella propria azienda e 2 hanno dichiarato di non aver mai avuto contatti/coinvolgimento nelle pratiche WBL.

Alla domanda sulla recency e la frequenza del loro coinvolgimento nelle metodologie WBL, un numero significativo di partecipanti ha dichiarato di interagire quotidianamente con le pratiche WBL (48%), mentre altri si sono impegnati nell'ultimo anno (28%) o tra uno e due anni fa (16%). Come affermato in precedenza, 2 partecipanti non ricordano di aver mai partecipato a pratiche WBL, né come supervisori, coordinatori, partecipanti o altri possibili ruoli.

Per quanto riguarda la familiarità con le politiche WBL nazionali ed europee, più della metà degli intervistati ne è a conoscenza (56%), mentre gli altri attualmente non hanno familiarità con le politiche WBL nazionali ed europee. Ai partecipanti che hanno risposto affermativamente alla domanda precedente, abbiamo chiesto di valutare l'efficacia di queste politiche (su una scala da 1 a 5) e la maggior parte le ha giudicate moderatamente efficaci (53,3%), mentre altri si sono dimostrati più neutrali (40%) e un intervistato ritiene che le politiche siano inefficaci.

Ai partecipanti è stato chiesto quali fossero le politiche che conoscevano meglio. Erasmus+ è la politica più comunemente citata. Altre politiche menzionate: Programmi di formazione iniziale degli insegnanti, Programmi di micro-credenziali, Skillsfor21 Century, Portogallo 2020, Fondo sociale europeo, Sostegno alla formazione professionale IEFP, Programmi di competitività (Compete 2020), Programma Qualifica, Garanzia per i giovani, Opportunità CTESP. Ciò dimostra che i partecipanti hanno riconosciuto sia le politiche e le iniziative nazionali che quelle europee.

A tutti coloro che hanno risposto al questionario è stato chiesto di identificare quali sono le sfide più significative nelle attuali politiche nazionali in materia di WBL. Il coinvolgimento limitato dei datori di lavoro è stato identificato come il problema principale (64%), mentre la mancanza di consapevolezza delle opportunità di WBL (56%), la mancanza di diffusione delle opportunità di WBL e la mancanza di finanziamenti sono stati gli altri problemi principali identificati (entrambi con il 48% delle selezioni). Altre sfide sono state considerate meno significative, come le differenze tra il curriculum e le esigenze del mercato del lavoro (36%), le spese amministrative o l'elevata complessità (28%). La mancanza di partecipazione dei dipendenti è stata considerata la sfida meno significativa.

Nel valutare il sostegno dell'UE al WBL, la maggior parte degli intervistati (36%) ritiene che queste politiche forniscano un certo livello di assistenza, mentre il 24% non sa in che modo le politiche e le iniziative dell'UE sostengano i programmi WBL in Portogallo. Solo il 20% degli intervistati ritiene che le politiche e le iniziative dell'UE sostengano fortemente il WBL in Portogallo, mentre il 16% ha espresso un parere neutrale e 1 intervistato ritiene che le iniziative europee non sostengano l'attuazione del WBL in Portogallo.

L'applicazione delle competenze e degli strumenti digitali nei programmi WBL è anche un importante argomento di discussione nel progetto WBL_Champion, pertanto ai partecipanti è stato chiesto quale fosse il livello di importanza delle competenze digitali nell'attuazione dei programmi WBL. Le risposte evidenziano che, nel complesso, i partecipanti le considerano

molto importanti, con solo 2 partecipanti che hanno espresso un parere neutrale e 1 che ha affermato che queste competenze non sono molto rilevanti.

Quando è stato chiesto loro di spiegare le ragioni della loro valutazione, le risposte hanno evidenziato un forte consenso sull'importanza delle competenze digitali per un WBL efficace e la preparazione alla carriera. Molti intervistati sottolineano che le competenze digitali sono essenziali per l'occupabilità, garantendo che gli studenti siano preparati alle sfide tecnologiche e innovative del mercato del lavoro moderno. Diverse risposte sottolineano che la digitalizzazione non è facoltativa, ma piuttosto un motore chiave dello sviluppo, in particolare per regioni come il Portogallo. Un altro tema ricorrente è il ruolo delle competenze digitali nel migliorare l'efficacia dell'apprendimento e della formazione. Le competenze digitali sono considerate fondamentali per l'apprendimento online e ibrido, la comunicazione efficiente, la gestione delle informazioni e l'apprendimento autonomo. Alcuni intervistati menzionano il loro ruolo nell'innovazione e nella creatività, nonché nel rafforzamento della competitività nel mercato del lavoro. Si riconosce inoltre la necessità di una migliore formazione in materia di competenze digitali per educatori, datori di lavoro e studenti, al fine di integrare pienamente gli strumenti digitali nell'apprendimento basato sul lavoro. Alcune risposte si concentrano sui vantaggi pratici, affermando che le competenze digitali consentono un migliore monitoraggio e una migliore valutazione delle prestazioni degli studenti, consentendo un'attuazione più efficace dei programmi. Altri menzionano la loro rilevanza nella collaborazione internazionale e nell'interazione a distanza, che stanno diventando sempre più comuni negli ambienti professionali. Tuttavia, non tutti gli intervistati condividono la stessa prospettiva. Una risposta sostiene che le competenze digitali hanno un'importanza limitata per alcuni gruppi target, in particolare per le persone con un basso livello di istruzione, per le quali gli strumenti digitali non sono un'opzione praticabile. Un'altra risposta suggerisce che l'importanza delle competenze digitali dipende dal contesto professionale specifico, indicando che la loro rilevanza può variare a seconda del settore e del ruolo.

Solo il 28% dei partecipanti ha familiarità con gli strumenti digitali a supporto del WBL in Portogallo e nelle loro istituzioni, come gli strumenti LMS (Learning Management Systems), Moodle, Google Workspace, Microsoft Teams, Padlet per i diari di apprendimento, Miro per strutturare le idee, NAU come piattaforma nazionale di formazione, SIGA come sistema di gestione accademica, LinkedIn Learning e Google Forms. In termini di preferenza per gli strumenti digitali per le metodologie WBL, gli intervistati hanno espresso una preferenza per le piattaforme online, i sistemi di gestione dell'apprendimento, gli strumenti di valutazione digitale, le piattaforme di collaborazione come Teams e Trello, le applicazioni mobili e i sistemi di realtà aumentata e realtà virtuale.

I partecipanti che hanno esperienza nell'integrazione di strumenti digitali nelle pratiche WBL hanno evidenziato alcune delle sfide che hanno dovuto affrontare, quali: costi di implementazione elevati, resistenza al cambiamento, analfabetismo digitale, infrastrutture IT limitate, complessità amministrativa e limitazioni linguistiche.

Questa metodologia di ricerca ha fornito preziose informazioni sulle lacune e sulle sfide affrontate dai membri del gruppo target del progetto WBL_Champion nell'accesso, nell'implementazione e nell'applicazione delle iniziative WBL in Portogallo. Molti intervistati provenivano dall'istruzione superiore e la maggior parte di loro aveva una grande familiarità con le pratiche WBL, con molti coinvolti in ruoli quali educatori, coordinatori e partecipanti. Le questioni chiave identificate includono il coinvolgimento limitato dei datori di lavoro, la mancanza di consapevolezza e diffusione delle opportunità WBL e le opportunità di finanziamento inadeguate. C'era consenso sull'importanza delle competenze digitali nel WBL, con la maggior parte degli intervistati che sottolineava il loro ruolo nell'occupabilità, nell'efficacia dell'apprendimento e nella preparazione alla carriera. Tuttavia, sono state rilevate alcune sfide nell'integrazione degli strumenti digitali nelle pratiche WBL, tra cui gli elevati costi di implementazione e la resistenza al cambiamento.

Sebbene i risultati siano preziosi, una maggiore partecipazione da parte degli esperti del settore arricchirebbe ulteriormente il progetto e fornirebbe una comprensione più completa delle sfide e delle opportunità all'interno del WBL. Purtroppo, questi professionisti erano difficili da contattare o non erano interessati a partecipare, limitando l'ampiezza delle prospettive di coloro che sono direttamente coinvolti nella forza lavoro. Le loro opinioni sarebbero fondamentali per affrontare l'applicazione pratica del WBL e il suo allineamento con le esigenze del settore, migliorando così l'impatto complessivo e la rilevanza delle iniziative WBL in Portogallo.

I risultati dei questionari saranno presentati sotto forma di grafici e sono disponibili nell'**Allegato 2**.

5 Raccomandazioni

Ai partecipanti è stato chiesto di indicare quali aspetti delle politiche europee in materia di apprendimento basato sul lavoro (WBL) ritengono necessitino di miglioramenti per rispondere meglio alle esigenze del loro settore, nonché di fornire raccomandazioni generali per migliorare i programmi WBL a livello sia nazionale che europeo.

Uno dei suggerimenti più sottolineati è quello di diversificare le opportunità e garantire un sostegno continuo agli studenti, anche promuovendo la mobilità internazionale e allineando i tirocini alle esigenze del mercato. Gli intervistati hanno inoltre sottolineato l'importanza di promuovere la digitalizzazione e di includere le competenze trasversali nel programma di studi. Inoltre, è stato chiesto di rendere il WBL più accessibile a tutti gli studenti, in particolare attraverso il sostegno finanziario e il rafforzamento dei partenariati tra istituti di istruzione e imprese.



Diversi partecipanti hanno menzionato la necessità di una maggiore consapevolezza da parte dei datori di lavoro e di una maggiore sensibilizzazione delle istituzioni per aumentare la comprensione dei vantaggi e delle opportunità del WBL. Hanno inoltre sottolineato la necessità di valutare l'impatto dei programmi WBL e di aumentare i finanziamenti, con particolare attenzione a garantire che le iniziative siano in linea con le attuali esigenze del mercato del lavoro. Alcuni intervistati hanno sottolineato l'importanza di personalizzare le esperienze WBL, nonché di migliorare la comunicazione e la diffusione di queste opportunità.

Per quanto riguarda gli aspetti operativi del WBL, gli intervistati hanno suggerito di aumentare le visite sul posto di lavoro per comprendere meglio le esigenze di formazione specifiche del settore, mentre altri hanno proposto di concentrarsi maggiormente sui programmi di ergonomia e sicurezza sul lavoro. Anche la riduzione della burocrazia e l'aumento della trasparenza sono stati citati come miglioramenti necessari per rendere il WBL più efficace.

Numerose risposte hanno sottolineato l'importanza di sviluppare opzioni di formazione flessibili, come tirocini part-time o opportunità di lavoro a distanza, in particolare per gli studenti con responsabilità aggiuntive. Inoltre, è stata avanzata la richiesta di integrare strumenti digitali nel processo di apprendimento per facilitare il monitoraggio, la valutazione e il feedback continuo.

Infine, alcuni intervistati hanno sottolineato l'importanza di monitorare i progressi dopo l'implementazione e di migliorare la diffusione dei risultati del programma, con particolare attenzione alla chiarezza della comunicazione e alla trasparenza. Sono stati avanzati anche suggerimenti per una migliore collaborazione tra il mondo dell'istruzione e quello dell'industria, in particolare attraverso le associazioni di categoria e i cluster tecnologici.

L'intervista con la dott.ssa Ana Barroso dell'ANQEP ha evidenziato alcuni fattori importanti. L'ANQEP è l'ente di regolamentazione che supervisiona le pratiche di WBL nei programmi di istruzione e formazione professionale nelle scuole, ma attualmente il Portogallo non dispone di un ente responsabile dello stesso tipo di regolamentazione nell'istruzione superiore, poiché gli istituti di istruzione superiore hanno la piena responsabilità dell'attuazione di queste pratiche nei loro programmi di studio e nelle loro istituzioni, oltre a dover coordinare i partenariati con le industrie e i settori per garantire le pratiche di WBL. La creazione di questo ente potrebbe apportare grandi benefici all'attuazione e al miglioramento delle pratiche di WBL negli istituti di istruzione superiore portoghesi.

In sintesi, le risposte riflettono un forte desiderio di migliorare il WBL attraverso una migliore collaborazione, un maggiore sostegno finanziario e istituzionale, l'integrazione di strumenti digitali e un'attenzione ai risultati piuttosto che alla complessità amministrativa. La sfida principale rimane la diffusione delle opportunità e la garanzia che tutti gli stakeholder siano ben informate e coinvolte.

6 Conclusione

I risultati della ricerca condotta nell'ambito del progetto Work-Based Learning Champion forniscono informazioni fondamentali sullo stato attuale delle pratiche di apprendimento basato sul lavoro in Portogallo e in Europa. Il progetto sottolinea l'importanza di integrare il WBL nei programmi di studio dell'istruzione superiore, favorendo una più stretta collaborazione tra gli istituti di istruzione e le industrie e promuovendo le competenze digitali per garantire che gli studenti siano preparati alle esigenze del mercato del lavoro moderno. La ricerca ha individuato diverse sfide, tra cui il limitato coinvolgimento dei datori di lavoro, l'inadeguata diffusione delle opportunità di WBL e la necessità di un maggiore sostegno finanziario. Queste sfide sottolineano la necessità di una maggiore consapevolezza dei vantaggi del WBL e dell'inclusione sia delle competenze digitali che delle soft skill nei programmi di studio.

Il feedback dei partecipanti evidenzia una forte richiesta di diversificazione delle opportunità di WBL, di potenziamento del sostegno agli studenti e di miglioramento della comunicazione tra gli istituti di istruzione e i datori di lavoro. Vi è anche una chiara richiesta di miglioramenti delle politiche, in particolare per quanto riguarda la promozione della mobilità internazionale, l'allineamento dei tirocini alle esigenze del mercato e la riduzione delle barriere amministrative. La ricerca rivela inoltre che l'integrazione degli strumenti digitali e la valutazione dell'efficacia dei programmi rimangono fondamentali per migliorare l'impatto complessivo del WBL.

Uno dei principali limiti dello studio è la partecipazione relativamente bassa di esperti del settore. Le loro opinioni sono fondamentali per affrontare le applicazioni pratiche del WBL e un maggiore coinvolgimento di questo gruppo fornirebbe una comprensione più completa di come allineare i programmi WBL alle esigenze del settore. Purtroppo, nonostante gli sforzi, raggiungere i professionisti del settore si è rivelato difficile, limitando l'ampiezza delle prospettive della forza lavoro.

In conclusione, il progetto WBL Champion presenta un percorso chiaro per migliorare le pratiche di apprendimento basato sul lavoro in Portogallo e nell'UE. Le raccomandazioni della ricerca sottolineano l'importanza della collaborazione, di un maggiore sostegno finanziario e istituzionale e dell'integrazione degli strumenti digitali per migliorare la qualità e l'accessibilità dei programmi WBL. Affrontando le sfide individuate e attuando i miglioramenti suggeriti, il progetto mira a promuovere un quadro WBL più efficace e di maggiore impatto che allinei l'istruzione alle esigenze in evoluzione del mercato del lavoro.



7 Bibilografia

Cedefop, & Directorate-General of Employment and Industrial Relations (DGERT). (2023).

Vocational education and training in Europe – Portugal: system description. In Cedefop, & ReferNet. (2024). Vocational education and training in Europe: VET in Europe database – detailed VET system descriptions [Database].

<https://www.cedefop.europa.eu/en/tools/vet-in-europe/systems/portugal-u3>

European Commission. (2021). Commission staff working document: Putting into practice the European Framework for Quality and Effective Apprenticeships – Implementation of the Council Recommendation by Member States.

ANQEP - Instruments of the National Qualifications System. (2017). Anqep.gov.pt.

https://www.anqep.gov.pt/np4EN/Instrumentos_do_Sistema_Nacional_de_Qualificacoes.html

Council of Ministers. (2013). Diário da República, 1.a série -N.o 253 -31 de dezembro de 2013.

<https://files.dre.pt/1s/2013/12/25300/0704907055.pdf>

Directorate General for Education. (2017). “Students’ profile by the end of compulsory schooling.”

https://dge.mec.pt/sites/default/files/Curriculo/Projeto_Autonomia_e_Flexibilidade/perfil_dos_alunos.pdf

Ministries of Economy and Digital Transition, Education and Labour, Solidarity and Social Security. (2020). Portaria n.o 102/2020, de 24 de abril. Diário Da República.

<https://diariodarepublica.pt/dr/detalhe/portaria/102-2020-132431979>

Ministries of Economy and Employment and Education and Science. (2011). Portaria n.o



283/2011, de 24 de outubro. Diário Da República.

<https://diariodarepublica.pt/dr/detalhe/portaria/283-2011-146928>

Ministries of Education and Labour, Solidarity and Social Security. (2018). Portaria n.o 235-A/2018, de 23 de agosto. Diário Da República.

<https://diariodarepublica.pt/dr/detalhe/portaria/235-a-2018-116154369>

Ministries of Education and Labour, Solidarity and Social Security. (2022). Portaria n.o 70/2022, de 2 de fevereiro. Diário Da República.

<https://diariodarepublica.pt/dr/detalhe/portaria/70-2022-178532525>

Ministries of Education and Social Security and Labour. (2004). Despacho Conjunto n.o 453/2004, de 27 de julho. Diário Da República.

<https://diariodarepublica.pt/dr/detalhe/despacho-conjunto/453-2004-2824963>

Ministries of Labour and Social Security, Education and Science, Technology and Higher Education. (2009). Portaria n.o 781/2009, de 23 de julho. Diário Da República.

<https://diariodarepublica.pt/dr/detalhe/portaria/781-2009-493226>

Ministries of Labour and Social Solidarity and Education. (2008). Portaria n.o 1497/2008, de 19 de dezembro. Diário Da República.

<https://diariodarepublica.pt/dr/detalhe/portaria/1497-2008-443931>

Ministry of Education. (2018). Portaria n.o 223-A/2018, de 3 de agosto. Diário Da República.

<https://diariodarepublica.pt/dr/detalhe/portaria/223-a-2018-115886163>

Ministry of Education and Science. (2014). Decreto-Lei n.o 92/2014, de 20 de junho. Diário Da República. <https://diariodarepublica.pt/dr/detalhe/decreto-lei/92-2014-25676935>

Ministry of Labour and Social Solidarity. (2010). Portaria n.o 474/2010, de 8 de julho. Diário Da

República. <https://diariodarepublica.pt/dr/detalhe/portaria/474-2010-334589>

Ministry of Labour, Solidarity and Social Security. (2017). Decreto-Lei n.o 14/2017, de 26 de janeiro. Diário Da República. <https://diariodarepublica.pt/dr/detalhe/decreto-lei/14-2017-105808927>

Portuguese Parliament. (2009). Lei n.o 7/2009, de 12 de fevereiro. Diário Da República. <https://diariodarepublica.pt/dr/detalhe/lei/7-2009-602073>

Presidency of the Council of Ministers. (2007). 1.a série -N.o 214 -7 de Novembro . In Diário da República. <https://files.diariodarepublica.pt/1s/2007/11/21400/0813508151.pdf>

Presidency of the Council of Ministers. (2021). Decreto-Lei n.o 27/2021 de 16 de abril. In Diário da República. <https://files.dre.pt/1s/2021/04/07400/0000500013.pdf>

Presidency of the Council of Ministers. (2022). Decreto-Lei n.o 39/2022 de 31 de maio. In Diário da República. <https://files.dre.pt/1s/2022/05/10500/0000300015.pdf>

República Portuguesa XXI Governo Constitucional. (2017). Estratégia Nacional de Educação para a Cidadania. https://dge.mec.pt/sites/default/files/Projetos_Curriculares/Aprendizagens_Essenciais/estrategia_cidadania_original.pdf



8 Allegati

8.1 Allegato 1: Analisi delle best practices WBL

Titolo della buona pratica	Programma di tirocini curriculari in contesto aziendale (Estágios Curriculares em Contexto Empresarial - ECCE)
Tipo di ente responsabile dell'attuazione	Istituti di istruzione superiore o università: Università di Porto (U.Porto), in particolare Facoltà di Scienze (FCUP)
A quale livello è/è stato applicato:	Livello aziendale / Livello regionale
Anno di avvio	2006
È ancora in corso?	Sì
Obiettivi principali	• Facilitare l'integrazione dei laureati della FCUP nel mercato del lavoro; • Stimolare i tirocinanti ad applicare le conoscenze tecniche e scientifiche in un contesto lavorativo reale; • Migliorare le capacità di lavoro di squadra, gestione del tempo, comunicazione e professionalità in un ambiente reale; • Diffondere la formazione e le competenze dei laureati della FCUP nel mondo imprenditoriale.
Breve descrizione della buona pratica	Il programma ECCE offre agli studenti dell'Università di Porto stage in aziende, consentendo loro di applicare le conoscenze accademiche in contesti lavorativi reali. Il programma mira inoltre a promuovere la collaborazione tra l'università e le imprese, favorendo l'innovazione e lo sviluppo professionale.
Attori chiave coinvolti	• Università di Porto (U.Porto) • Facoltà di Scienze (FCUP) • PMI e grandi aziende che offrono tirocini
Gruppo/i target	Studenti dell'U.Porto (principalmente studenti di master della Facoltà di Scienze)

Fonti	https://info.fc.up.pt/fcup/ecce/?f_id=408
Quale metodologia è stata utilizzata nell'applicazione di questa BP?	• Tirocini • Collaborazione tra il settore accademico e quello imprenditoriale • Supporto strutturato e tutoraggio per gli studenti
Elementi che hanno facilitato l'attuazione della buona pratica)	• Forte sostegno istituzionale da parte dell'U.Porto • Partnership consolidate con le industrie • Coinvolgimento attivo di studenti e aziende
Principali sfide incontrate nella realizzazione di questa buona pratica e come sono state superate?	Garantire opportunità di tirocinio sufficienti per tutti gli studenti. Superare le difficoltà coinvolgendo attivamente un'ampia rete di aziende e assicurando vantaggi reciproci dai tirocini
Qual è stato l'impatto complessivo dell'attuazione di questa pratica?	• Miglioramento dell'occupabilità degli studenti • Rafforzamento dei legami tra il mondo accademico e l'industria • Maggiore collaborazione su ricerche e progetti innovativi tra l'U.Porto e le aziende

Titolo della buona pratica	SIQRH - Formação Empresarial Individual – Cluster
Tipo di ente responsabile dell'attuazione	Enti di formazione certificati Programmi di formazione aziendale finanziati da COMPETE 2030.
A quale livello è/è stato applicato:	Nazionale
Anno di avvio	2023
È ancora in corso?	Sì

Obiettivi principali	- Promuovere la qualificazione di imprenditori, manager e lavoratori. - Aumentare la produttività e la competitività delle aziende nei cluster target.
Breve descrizione della buona pratica	Questa iniziativa attua azioni di formazione per imprenditori, manager e lavoratori delle aziende appartenenti a cluster specifici, con particolare attenzione all'innovazione e al miglioramento dei processi
Attori chiave coinvolti	- Governo portoghese, finanziato tramite COMPETE 2030 - Aziende che partecipano a cluster specifici (I. Cluster calzature e moda II. Cluster automobilistico III. Cluster AEC - Architettura, ingegneria e costruzioni IV. Cluster habitat sostenibile V. Cluster tessile, tecnologia e moda VI. Produtech VII. Ingegneria e utensili) - Enti di formazione certificati
Gruppo/i target	- Imprenditori - Manager - Lavoratori delle aziende appartenenti ai cluster target
Fonti	https://portugal2030.pt/2025/02/07/apoio-para-formacao-empresarial-individual-e-conjunta-em-clusters-de-competitividade/ https://www.compete2030.gov.pt/avisos/siqrh-formacao-empresarial-compete2030-2023-04/
Quale metodologia è stata utilizzata nell'applicazione di questa BP?	- Formazione in presenza o online. - Interventi in aula, simulazioni pratiche o esercitazioni in contesti lavorativi.
Elementi che hanno facilitato l'attuazione della buona pratica)	- Sostegno finanziario da parte di COMPETE 2030. - Coinvolgimento attivo di enti di formazione certificati. - Chiara identificazione delle esigenze formative all'interno dei cluster target.
Principali sfide incontrate nella realizzazione di questa buona pratica e come sono state superate?	Identificazione delle esigenze formative specifiche all'interno di ciascun cluster. Superamento attraverso diagnosi dettagliate e stretta collaborazione con le aziende partecipanti.

Qual è stato l'impatto complessivo dell'attuazione di questa pratica?	• Miglioramento delle competenze della forza lavoro. • Aumento della competitività delle aziende nei cluster target. • Rafforzamento della cooperazione tra aziende e enti di formazione.
--	---

Titolo della buona pratica	Programma INNOVATIVE CAR HMI
Tipo di ente responsabile dell'attuazione	Istituti di istruzione superiore: Università del Minho in collaborazione con Bosch Car Multimedia Portugal
A quale livello è/è stato applicato:	Livello regionale e nazionale Rete aziendale
Anno di avvio	2015
È ancora in corso?	Sì
Obiettivi principali	• Sviluppare soluzioni integrate per i sistemi di interfaccia uomo-macchina (HMI) nel settore automobilistico. • Promuovere i progressi tecnologici per una mobilità "zero incidenti". • Investire in settori innovativi come le comunicazioni V2V, V2I e V2P, i sensori e il software per veicoli intelligenti.
Breve descrizione della buona pratica	Il programma INNOVATIVE CAR HMI è una collaborazione tra l'Università del Minho e Bosch per lo sviluppo di tecnologie automobilistiche all'avanguardia, compresi sistemi innovativi per la comunicazione, l'intrattenimento e le interfacce utente dei veicoli.
Attori chiave coinvolti	• Università del Minho • Bosch Car Multimedia Portogallo • Oltre 400 ricercatori e ingegneri coinvolti in 30 progetti
Gruppo/i target	• Ricercatori • Ingegneri • Professionisti dell'industria automobilistica • Studenti di discipline legate al settore automobilistico

Fonti	https://green.fibrenamics.com/newsletter/bosch-innovative-car-hmi?utm_source=chatgpt.com https://www.eng.uminho.pt/pt/investigareinovar/projetoscome mpresas/Paginas/programainnovativecarhmi.aspx?utm_source=chatgpt.com
Quale metodologia è stata utilizzata nell'applicazione di questa BP?	• Ricerca e sviluppo collaborativi • Partnership tra industria e mondo accademico • Prototipazione e test tecnologici
Elementi che hanno facilitato l'attuazione della buona pratica)	• Forte partnership tra mondo accademico e industria • Sostegno finanziario per le attività di ricerca e sviluppo • Elevato livello di competenza nel settore automobilistico
Principali sfide incontrate nella realizzazione di questa buona pratica e come sono state superate?	• Integrazione di diverse tecnologie provenienti da più settori (automobilistico, delle telecomunicazioni, del software). • Superamento delle difficoltà attraverso la promozione di una collaborazione efficace tra ricercatori accademici e ingegneri industriali, con particolare attenzione alla formazione interdisciplinare.
Qual è stato l'impatto complessivo dell'attuazione di questa pratica?	• Significativi progressi nelle tecnologie HMI automobilistiche. • Rafforzamento della competitività globale del Portogallo nel settore automobilistico. • Formazione di una forza lavoro qualificata specializzata in tecnologie automobilistiche innovative.

8.2 Allegato 2: Analisi dei questionari online

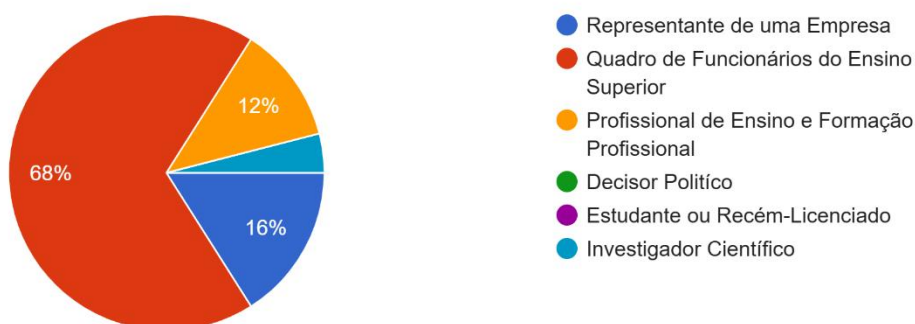
È stato elaborato un questionario online (tramite Google Docs) e distribuito ai principali stakeholder per raccogliere feedback sulle politiche nazionali ed europee e sulle pratiche di apprendimento basate sul lavoro in Portogallo.

In questa sezione saranno riportati i grafici delle risposte a tale questionario (nella lingua originale portoghese in cui è stato inviato ai partecipanti, le cui risposte sono già state illustrate in modo esauriente nella sezione **Analisi delle lacune e delle sfide**.

1. Quale categoria ti descrive meglio?

Qual das seguintes categorias o/a descreve melhor ?

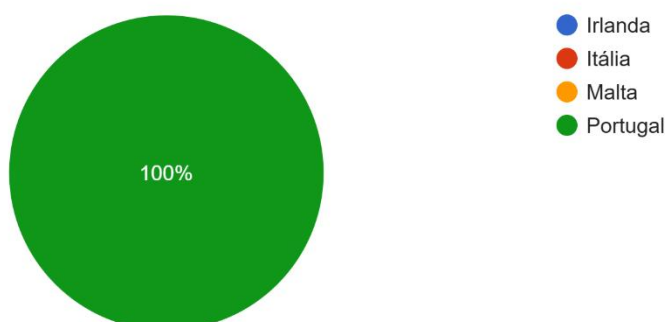
25 responses



2. In quale paese risiedi?

País de residência

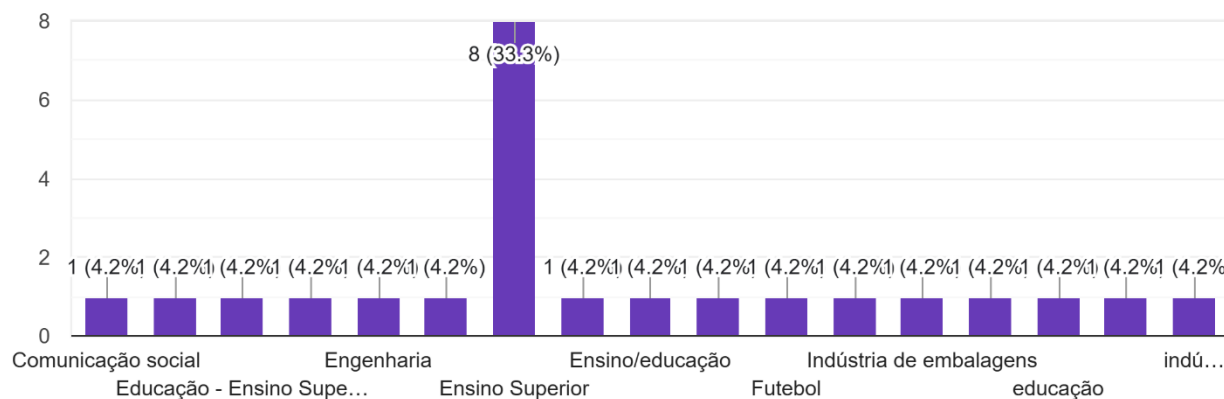
25 responses



3. In quale settore/industria lavori principalmente?

Em que sector/indústria trabalha predominantemente?

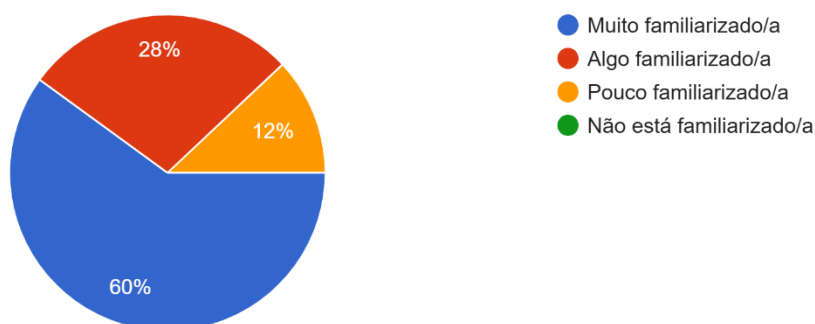
24 responses



4. Quanto conosci le pratiche WBL nella tua istituzione?

Quão familiarizado/a está com práticas de formação em contexto de trabalho na sua instituição ?

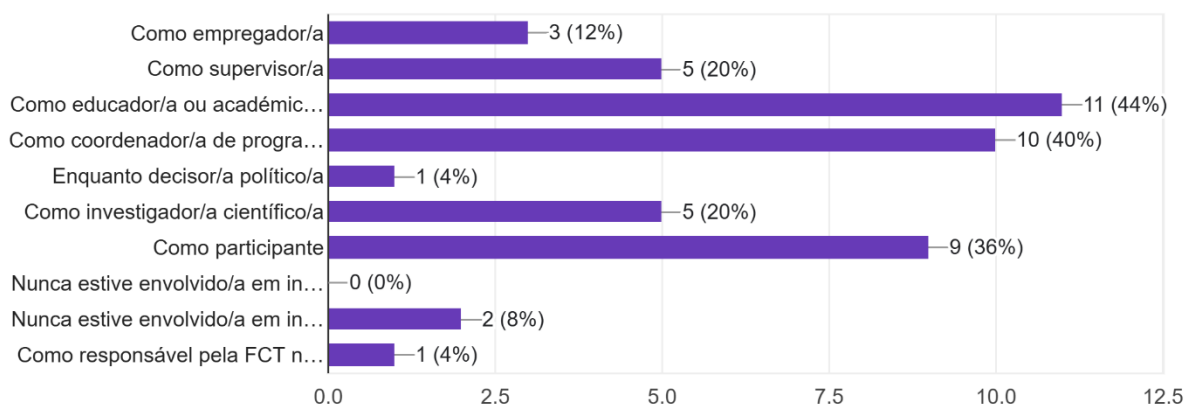
25 responses



5. Qual è/era la natura del tuo coinvolgimento nei programmi o nelle iniziative WBL (ad esempio apprendistati, tirocini, sistemi di istruzione duale, altro)? (è possibile selezionare più risposte)

Qual é/foi a natureza do seu envolvimento em programas ou iniciativas da FCT (por exemplo: aprendizagens, estágios, sistemas de ensino dual, outros)? (podem ser escolhidas várias respostas)

25 responses



6. Da quanto tempo sei coinvolto nelle pratiche WBL (implementazione, supervisione, come partecipante, ecc.)?

Quão recentemente se envolveu com práticas de formação em contexto de trabalho (implementação, supervisão, como participante, etc)?

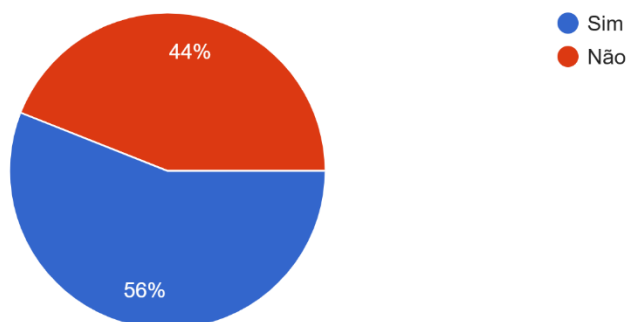
25 responses



7. Conosci le politiche nazionali o europee a sostegno del WBL?

Está familiarizado/a com as políticas nacionais ou europeias de apoio à formação em contexto de trabalho?

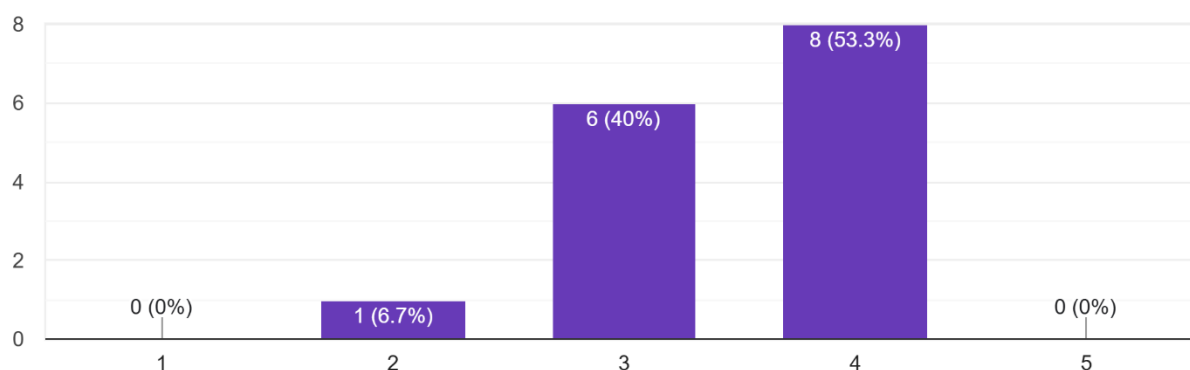
25 responses



8. Se hai risposto "Sì" alla domanda precedente, come valuteresti l'efficacia delle politiche nazionali o europee nel sostenere il WBL nel tuo Paese?

Se respondeu "Sim" à resposta anterior, como classificaria a eficácia das políticas nacionais ou europeias no apoio à FCT no seu país?

15 responses



9. Puoi citare le politiche specifiche che conosci?

Erasmus+

Programa Erasmus+; Fundo Social Europeu (FSE); Empregabilidade Jovem; Portugal 2020;

Aprendizagem e Estágio Profissional

Formação Inicial de Professores

Compete 2020



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

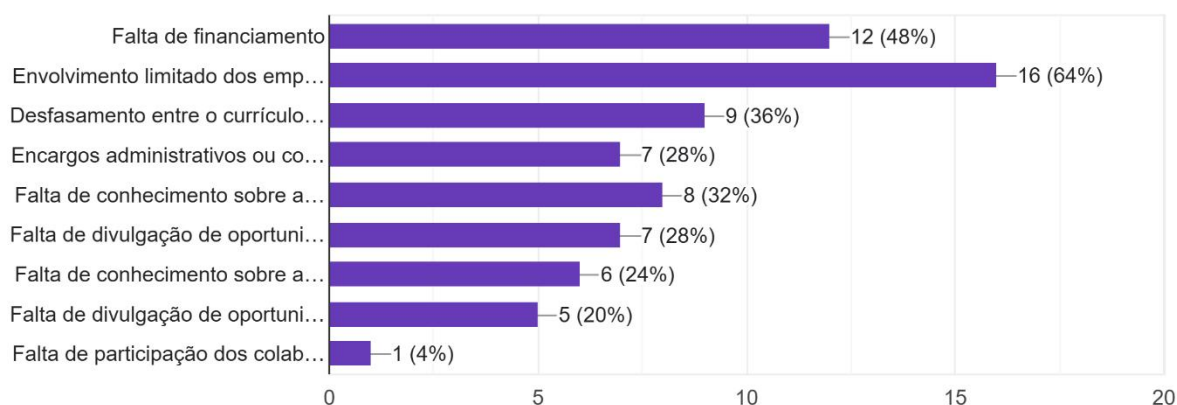
Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili.
Progetto n.: 2024-1-IT02-KA220-HED-000245540

Não conheço políticas nacionais, só as da minha instituição.
 Erasmus+; Mínimo de 40h de formação em contexto de trabalho; apoio do IEFP em formações profissionais
 Concursos
 Não sei
 ERASMUS
 mão estou familiarizada
 ERASMUS +
 Não estou
 Não estou familiarizado
 Programa Erasmus
 Programa Erasmus+
 Programa de microcredenciais, skillsfor21 century, Acordo sobre Formação Profissional e Qualificação, programa qualifica,
 desconheço
 Erasmus
 Formação Inicial e Contínua de Professores; estágios CTESP e estágios curriculares

10. Quali sono, secondo te, le sfide più significative nelle attuali politiche nazionali in materia di apprendimento basato sul lavoro?

Quais considera serem os desafios mais significativos nas atuais políticas nacionais de FCT? (Selecione até 3 opções)

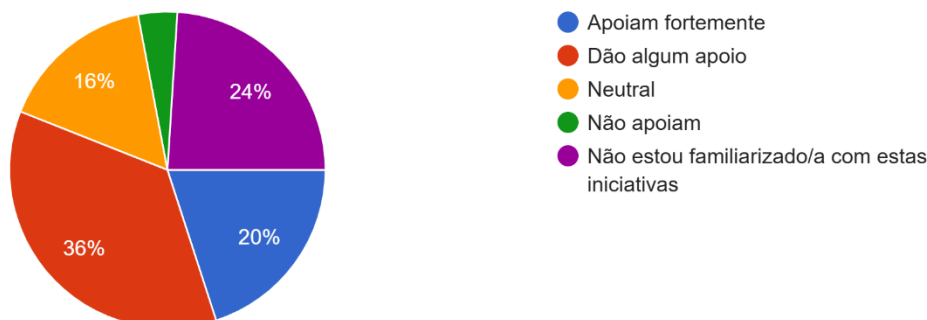
25 responses



11. In che misura ritiene che le politiche e le iniziative dell'Unione europea (ad esempio Erasmus+, Quadro europeo per l'apprendimento basato sul lavoro) stiano sostenendo l'apprendimento basato sul lavoro nel suo paese?

Em que medida considera que as políticas e iniciativas da União Europeia (por exemplo, Erasmus+, Quadro Europeu para a ACT) estão a apoiar a FCT no seu país?

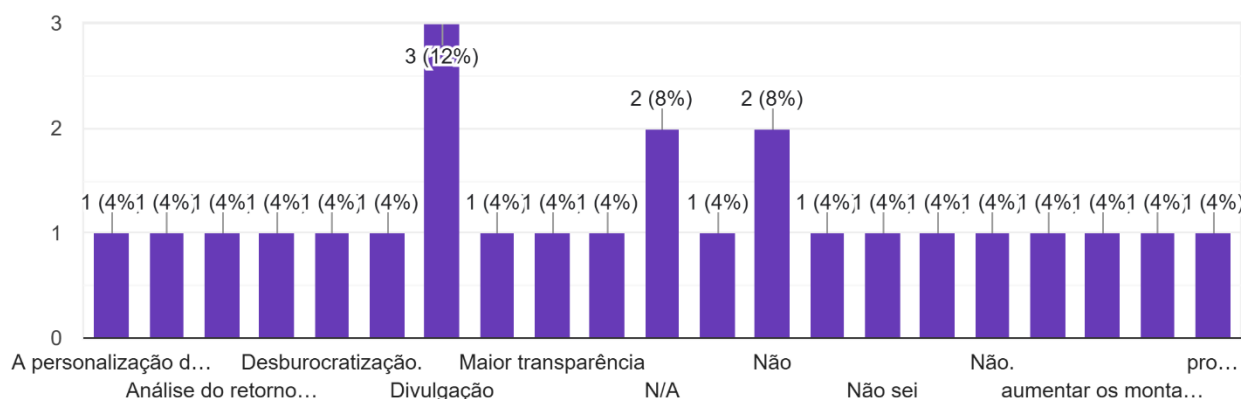
25 responses



12. Ritieni che alcuni aspetti delle politiche dell'Unione europea in materia di apprendimento basato sul lavoro (WBL) dovrebbero essere migliorati per soddisfare meglio le esigenze del tuo settore?

Há algum aspecto das políticas de FCT da União Europeia que você acredita que deve ser aprimorado para melhor atender às necessidades do seu setor?

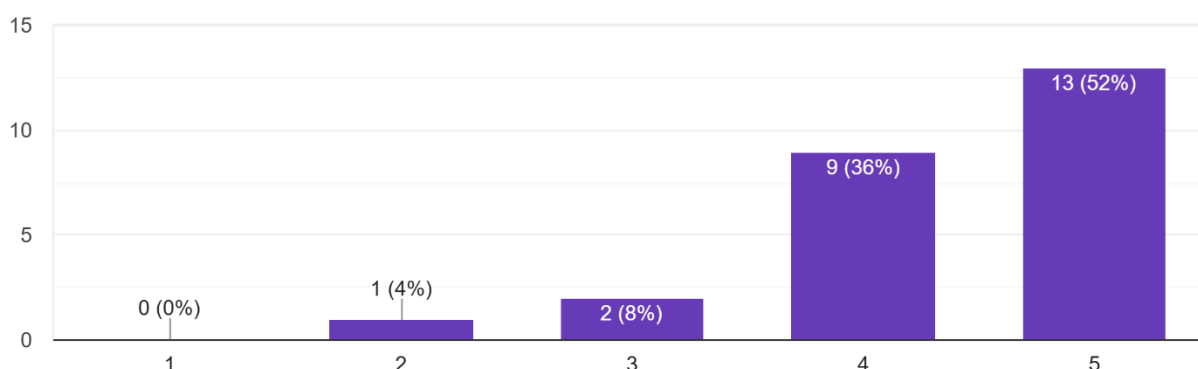
25 responses



13. Quanto ritiene importanti le competenze digitali per l'efficace attuazione dei programmi di apprendimento basato sul lavoro (WBL)?

Quão importante considera as competências digitais para a implementação eficaz dos programas de FCT?

25 responses



14. Spiega i motivi che ti hanno portato a scegliere la valutazione indicata nella domanda precedente.

Para adaptar os programas às necessidades do mercado de trabalho moderno, bem como para garantir que os estudantes estejam preparados para os desafios tecnológicos e inovadores que encontrarão nas suas futuras carreiras.

Apenas porque elas são fundamentais em qualquer formação profissional.

Para mim é pouco importante, na medida em que o meu alvo de formandos são pessoa com baixo nível académico que não é sequer uma hipótese realizar atividades que envolvam competências digitais

A transição digital não é uma opção, pois é a principal via de desenvolvimento atual para as sociedades periféricas como Portugal.

Para poder retirar o maior proveito possível, é necessário ter competências digitais

Maior eficácia na implementação

Proporcionar um melhor e continuado acompanhamento e integração.

É o presente e o futuro.

por conta dos métodos de avaliação e por serem na maioria das vezes cursos on line

As competências digitais são fundamentais à empregabilidade e falta formação a empregadores, educadores e estudantes

Na era digital, essas competências são fundamentais

As competências digitais são extremamente importantes para a implementação eficaz dos programas de Aprendizagem em Contexto de Trabalho (ACT), especialmente no contexto atual, onde a transformação digital está a reformular a forma como as organizações operam e como os profissionais se desenvolvem. Eis alguns motivos que destacam a relevância destas competências:

1. Facilitação da Integração no Ambiente de Trabalho 2. Potencialização da Aprendizagem Online e Híbrida 3. Acesso e Gestão de Informação 4. Comunicação Eficiente 5. Desenvolvimento da Autonomia e Responsabilidade 6. Fomento da Inovação e da Criatividade 7. Reforço da Competitividade no Mercado de Trabalho

melhor monetarização e avaliação do desempenho

A digitalização é um fenómeno em evolução constante que deve ser sempre considerado em qualquer formação.

A digitalização tem um peso significativo nas atividades atuais.

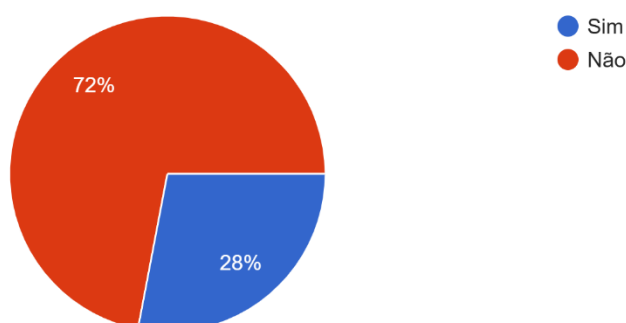
necessidade de interação internacional e remota

A importância das competências digitais está relacionada com o contexto profissional/ área em que a ACT se realiza.

15. Conosci qualche strumento digitale attualmente utilizzato per supportare il WBL nel tuo Paese o nella tua istituzione?

Tem conhecimento de alguma ferramenta digital atualmente utilizada para apoiar a FCT no seu país ou instituição?

25 responses



16. Se hai risposto “Sì” alla domanda precedente, potresti indicare il nome e la funzionalità principale di tale strumento?

Facilitam a comunicação entre instituições académicas e empresas: SIGA (Sistema Integrado de Gestão Académica); Plataforma de Estágios do Instituto Superior de Engenharia do Porto.

Comunicação: Teams; Google Classroom. Sistemas de Gestão de Competências e Aprendizagem: Moodle; LinkedIn Learning.

Plataforma NAU - formação ao ritmo do formando e certificada.

Plataformas digitais para ensino a distancia

teams

Moodle, GOOGLE Workspace, Microsoft Teams,

google forms

Ciência Vitae

Qualquer LMS; Padlet para diário de aprendizagem; MIRO que permite inovar criar, estruturar e apresentar em ACT.

17. Quali strumenti digitali ritieni più utili per supportare i programmi WBL (ad esempio piattaforme online, sistemi di gestione dell'apprendimento, strumenti di valutazione digitale)?

Plataformas online

Não sei

SIGA; LMS; Teams; Zoom; Trello...

Considero relevante que os programas de FCT incluam recursos digitais diversificados, sejam eles plataformas, LMS ou outros, mas adequados à formação em curso.

As 3 acima indicadas colo exemplo

Plataformas de comunicação

Sistemas simplificados para iniciantes

plataformas online

Plataformas on-line

teams e moodle

Conheço apenas o Moodle

Avaliação digital, questionários em formato digital

sistemas de gestão da aprendizagem

Todas as referidas no preâmbulo.

sistemas de gestão de aprendizagem; ferramentas de avaliação digital; ferramentas de mentoria e sistemas de realidade aumentada e virtual.

moodle; google forms.

sistemas de gestão de aprendizagem

Penso que depende da área de formação e do setor em causa

aplicação mobile

Talvez os LMS pela sua flexibilidade

18. Quali difficoltà hai incontrato (se ce ne sono state) nel tentativo di integrare gli strumenti digitali nelle pratiche di apprendimento basato sul lavoro?

N/A

Resistência à mudança, falta de infraestrutura e capacitação digital.

não encontrei.

Tenho realizado tudo de forma manual

A resistência dos empregadores.

Falta de computadores em determinados grupos de pessoas

Estarem mais desenvolvidos ao nível de UX

Nunca integrei

Não aplicável

a falta de formação em plataformas digitais dos participantes

Não apliquei

Não sei

n/d

n/a

NA

Iliteracia digital dos formandos.

Custos de implementação e manutenção elevados; integração com outros sistemas; heterogeneidade tecnológica dos utilizadores; resistência à mudança.

nada a apontar

nada a comentar

Programas caros, aplicabilidade ao contexto de trabalho e público alvo que não tem muitas competências digitais

No caso Ciência Vitae incluir o campo da formação contínua pedagógica

Densidade de informação e a utilização de um único idioma

Não encontro grandes desafios

19. Condividete esempi specifici di pratiche WBL di successo nel vostro Paese o istituto (se possibile, fornite i link).

N/A

ISEP/IPP - Erasmus+: <https://www.ipp.pt/internacionalizacao/menu-internacional/erasmus>;
<https://www.isep.ipp.pt/Page/ViewPage/MOBILITYSTUDENTS>

A FCT na minha instituição prende-se com formação inicial de professores que se regula por diplomas legais específicos.

<https://portugal2030.pt/2023/11/23/aviso-do-compete-2030-para-formacao-empresarial-individual/>
Parceria entre IEFP e Efacec

Bolsas

Não tenho conhecimento na matéria

Não tenho informação

formações em excel, formações em segurança e saúde no trabalho, formações em direito do trabalho

Não conheço

Não tenho

n/D

Erasmus +

NA

Erasmus+

Link me Up (Politécnico Leiria) _ <https://www.ipleiria.pt/link-me-up-1000-ideias/>; Programa de estágios profissionais remunerados do IEFP; Cursos Técnicos Superiores Especializados (CTeSP) participação e resolução de problemas, bem como na gestão e desenvolvimento de produtos.
https://alumni.uminho.pt/pt/news/Paginas/_07_Jul_Noticias/bosch.aspx

Na nossa empresa a formação em contexto de trabalho é realizada por observação e registo numa folha de presenças. Posteriormente avaliamos a eficácia da mesma

Em 2024, a FCT registou uma execução financeira total de 833,3 milhões de euros, representando um aumento de 42,2% face a 2023.

Desconheço

Femst Project <https://erasmusfemst.com/>



20. Quali raccomandazioni daresti per migliorare i programmi di apprendimento basato sul lavoro nel tuo paese o a livello europeo?

Diversificar oportunidades, promover um acompanhamento contínuo; fomentar a mobilidade internacional; promover a digitalização; alinhar estágios com o mercado; incluir soft skills; tornar a FCT acessível a todos os estudantes, com apoio financeiro; fortalecer parcerias

A FCT na minha instituição prende-se com formação inicial de professores que se regula por diplomas legais específicos.

Que fossem realizadas visitas aos locais de trabalho para melhor entender as verdadeiras necessidades formativas de casa setor

Atribuir mais importância a estes cursos

Maior sensibilização dos empregadores e instituições de formação.

Não sei

Mais informação clara

Não tenho conhecimento na matéria

Promoção da disseminação incluindo resultados dos programas com estabelecimento de indicadores

Melhor divulgação.

mais diversidade de formações, os trabalhadores acabam por fazer sempre do mesmo

Mais acompanhamento e monitorização após implementação.

Sem informação

N/D

Não sei

NA

Divulgação mais ampla.

1. Fortalecer Parcerias Entre Instituições e Empresas, Envolver associações industriais e clusters tecnológicos para facilitar a identificação de competências demandadas no mercado. 2. Integrar Ferramentas Digitais, incluindo funcionalidades como a monitorização de estágios, avaliação contínua e feedback. 3. Oferecer opções flexíveis, como estágios a tempo parcial ou trabalho remoto, para estudantes com outras responsabilidades. 4. Apoiar Financeiramente os Estudantes maior colaboração entre ensino e empresas

Focar nos resultados e reduzir a burocracia e a preocupação excessiva com "cosmética" (aparência ou detalhes superficiais) é uma abordagem estratégica que favorece a eficiência e a objetividade.

N/a

Mais divulgação

Reduzir a carga administrativa e burocrática associada às candidaturas e relatórios de projetos.

Melhorar a divulgação e serem suportadas em IA para tradução

Não respondo



wblchampion



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili.

Progetto n.: 2024-1-IT02-KA220-HED-000245540